



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO

RCIC84300P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7278** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 29*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 106** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 107** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

### **Popolazione scolastica**

#### **Opportunità**

La cittadina di Bagnara Calabria, per le caratteristiche geo-morfologiche del suo territorio, è strutturata in più rioni e frazioni, ciascuno dei quali presenta una propria identità culturale, tradizioni, usi, costumi: il Quartiere 'Centro', il 'Rione Inglese', il Quartiere 'Arangiara', il Quartiere 'Canneto', il Rione 'Marinella', il Quartiere 'Porelli' e le Frazione di Ceramida, di Pellegrina e di Solano. Il livello socio-culturale dei cittadini, attraverso la nascita di associazioni, circoli culturali e cooperative a carattere sociale, ha raggiunto standard accettabili. I momenti più significativi ed aggreganti sono le tradizionali manifestazioni religiose organizzate dalle varie congreghe e, in estate, le attività di promozione turistica organizzate dall'Amministrazione Comunale e da varie Associazioni presenti nel territorio. Per quanto concerne il rapporto studenti/insegnanti, non si registrano, fino al momento, classi particolarmente numerose (scuola dell'infanzia da un minimo di 7 alunni (Solano) a un massimo di 22 alunni nelle altre sezioni, scuole primarie con classi composte generalmente dai 10 ai 22 alunni, scuole secondarie dai 10 alunni ai 22 alunni). Le famiglie sono generalmente partecipi, soprattutto in caso di studenti con disabilità.

#### **Vincoli**

I contesto socio-economico e culturale è molto diversificato e stratificato, con



differenze sostanziali dal centro alla periferia del paese, in questo condizionato negativamente dalla disomogeneità del territorio e dalla difforme distribuzione delle attività produttive, nonché dall'assenza di strutture ricettive e ricreative, quali impianti sportivi comunali, cinema e teatri. Gli alunni provengono pertanto da ambienti sociali eterogenei. Sussistono situazioni problematiche, per lo più legate ad indigenza economica e/o situazioni di disagio sociale. Relativamente pochi gli alunni di origine straniera.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Bagnara Centro è caratterizzata da uno sportello socio-sanitario che fornisce informazioni e modulistica per l'accesso ai servizi sanitari e sociali, dove vengono dispensate prestazioni sanitarie. La scuola ha continui contatti con il personale medico e sociale che si interessa di tali servizi, in quanto i nostri alunni diversamente abili sono seguiti da psicologi e terapisti vari.

Vi è inoltre una Biblioteca Comunale aperta al pubblico, che offre, oltre ai servizi classici, anche proiezione di filmati, attività di lettura animata e incontri con autori.

I momenti più significativi ed aggreganti sono le tradizionali manifestazioni religiose organizzate dalle Congreghe e dalle attività di promozione turistica



organizzate dall'Amministrazione Comunale e da Associazioni presenti sul territorio, inoltre il Museo della Chiesa del Carmelo spesso ospita alunni di varie scuole, organizzando visite guidate.

L'Istituto promuove la cooperazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado "Fermi" presente sul territorio. La collaborazione, attraverso accordi di rete, favorisce la formazione in servizio del personale scolastico, lo scambio di informazioni e documenti tra scuole, l'arricchimento dell'offerta formativa (Progetto "Orientamento").

Non sono presenti sul territorio strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri), mentre sono presenti associazioni a carattere sportivo (calcio, pallavolo, basket), scuole di danza, una scuola di lingua inglese, scuole di musica (comunale e private), associazioni di volontariato (Caritas parrocchiali, CRI).

Bagnara dedica spazi a persone con disabilità durante il periodo estivo (Unitalsi).

### **Vincoli**

La crisi economica di questi ultimi anni ha interessato anche il comune di Bagnara, determinando un elevato tasso di disoccupazione e di conseguenza una crescita dell'emigrazione, soprattutto a carico delle famiglie di recente formazione, con conseguente disgregazione del nucleo familiare, povertà e disagio sociale. Rispetto al passato, la famiglia è composta da pochi elementi in quanto, in linea con la tendenza nazionale, la sua composizione è orientata verso la famiglia mononucleare o, in taluni casi, monoparentale. Spesso i genitori



divorziati rimangono conviventi. Negli ultimi anni si è registrato un significativo incremento di famiglie di stranieri provenienti dai paesi extra-Europei. In seguito a tali flussi, in ambito scolastico, si verificano difficoltà di inserimento dovute alla non conoscenza della lingua italiana.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La città di Bagnara si avvale di uno sportello socio-sanitario di cui l'istituzione scolastica usufruisce soprattutto per gli alunni disabili. L'Istituto è articolato su 4 centri abitati e consta di 6 plessi. Bagnara (Plessi: Protezione civile, Fondacaro, Melarosa), Porelli (via XXIV Maggio), Pellegrina e Solano. A Solano la Scuola Primaria è articolata con una pluriclasse. L'unica scuola dell'infanzia con plesso dedicato è quella di Bagnara Melarosa, nel quartiere Marinella. Negli anni gli interventi di ristrutturazione nei plessi sono stati finalizzati al superamento delle barriere architettoniche con un parziale adeguamento degli edifici dal punto di vista dell'accessibilità.

##### Vincoli:

Persiste un sovraffollamento dei locali a causa della chiusura del plesso Morello. Gli edifici, dal punto di vista del rispetto delle norme sulla sicurezza, presentano una situazione di criticità perché nel corso degli anni non sono stati realizzati piani di intervento sistematici sia per quanto concerne gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia in riferimento agli interventi finalizzati alla riqualificazione energetica, alla messa a norma delle strutture e degli impianti, malgrado le continue segnalazioni e sollecitazioni inviate agli organi di competenza. Mancano le certificazioni previste dalla normativa vigente, ad esclusione di quelle relative agli ascensori e alle caldaie. Per quanto invece attiene le risorse economiche a disposizione della scuola, esse sono soprattutto derivanti da finanziamenti nazionali, mentre i contributi volontari delle famiglie coprono quasi esclusivamente le spese per i viaggi di istruzione e le visite guidate. La dotazione informatica e laboratoriale dell'Istituto è inadeguata a causa della mancanza dei locali adatti, non distribuita equamente nei diversi plessi e non fruibile quotidianamente durante le attività didattiche curricolari, inoltre i plessi periferici risultano privi di connessione internet.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:





Numero importante di docenti con contratto a tempo indeterminato, garantendo continuità didattica e di progettazione. I docenti, anche alcuni fra i curricolari, sono in possesso di titoli professionali specialistici su sostegno e molti dispongono di certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti di sostegno sono di supporto alle attività didattiche dell'intera classe e svolgono una funzione di mediazione tra gli alunni con difficoltà e il resto della componente scolastica.

Vincoli:

La rotazione fin troppo frequente del personale comporta un'interruzione della continuità didattica e progettuale. Assenza di mediatori culturali, nonostante la presenza di alunni stranieri.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC84300P
Indirizzo	XXIV MAGGIO BAGNARA CALABRA 89011 BAGNARA CALABRA
Telefono	0966371202
Email	RCIC84300P@istruzione.it
Pec	rcic84300p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbagnara.gov.it

### Plessi

---

#### BAGNARA MELAROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84301G
Indirizzo	VIA MELAROSA MARINELLA 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MELAROSA SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>

#### BAGNARA CALABRA MORELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice RCAA84302L

Indirizzo C.SO VITTORIO EMANUELE II BAGNARA CALABRA  
89011 BAGNARA CALABRA

Edifici 

- Corso CORSO VITTORIO EMANUELE II SNC -  
89011 BAGNARA CALABRA RC

### BAGNARA C.PORELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA84303N

Indirizzo VIA PAOLOTTI RIONE PORELLI 89011 BAGNARA  
CALABRA

Edifici 

- Via PAOLOTTI SNC - 89011 BAGNARA CALABRA  
RC

### INFANZIA SOLANO INFERIORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA84304P

Indirizzo VIA PROVINCIALE SNC SOLANO INFERIORE BAGNARA  
89010 BAGNARA CALABRA

Edifici 

- Via PROVINCIALE SNC - 89011 BAGNARA  
CALABRA RC

### PLESSO INFANZIA PELLEGRINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA84305Q

Indirizzo BAGNARA BAGNARA CALABRA



## VIA MELAROSA (PLESSO)

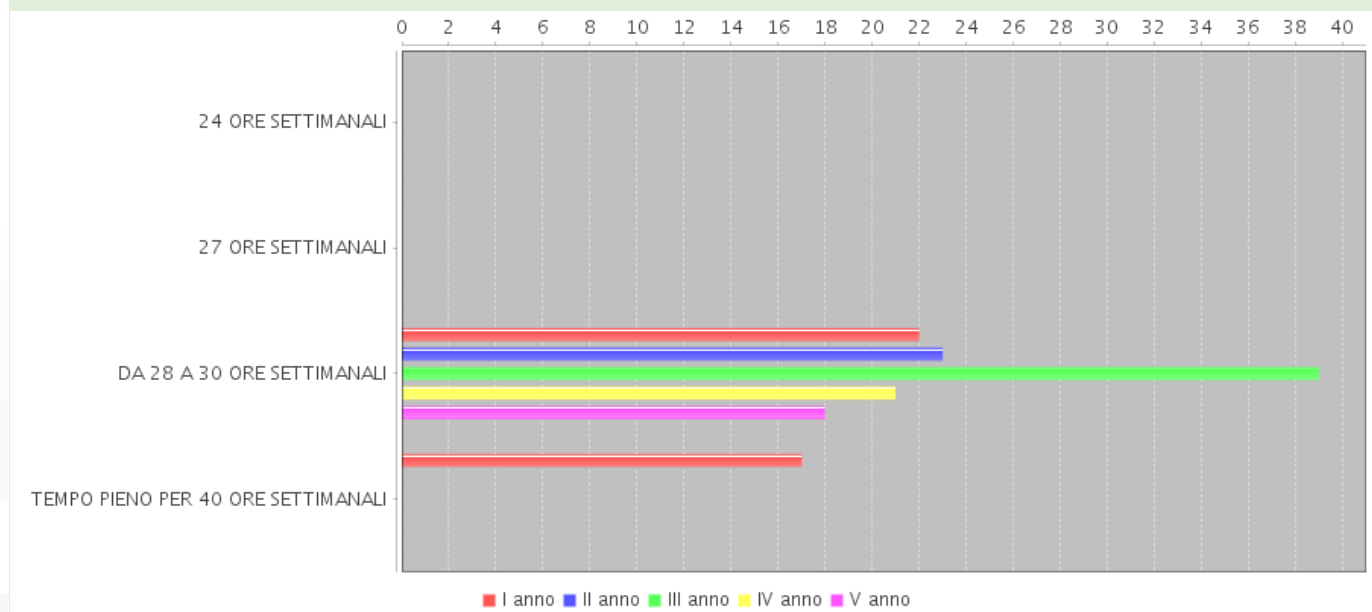
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84301R
Indirizzo	VIA MELAROSA FRAZ. MARINELLA 89011 BAGNARA CALABRA

Edifici

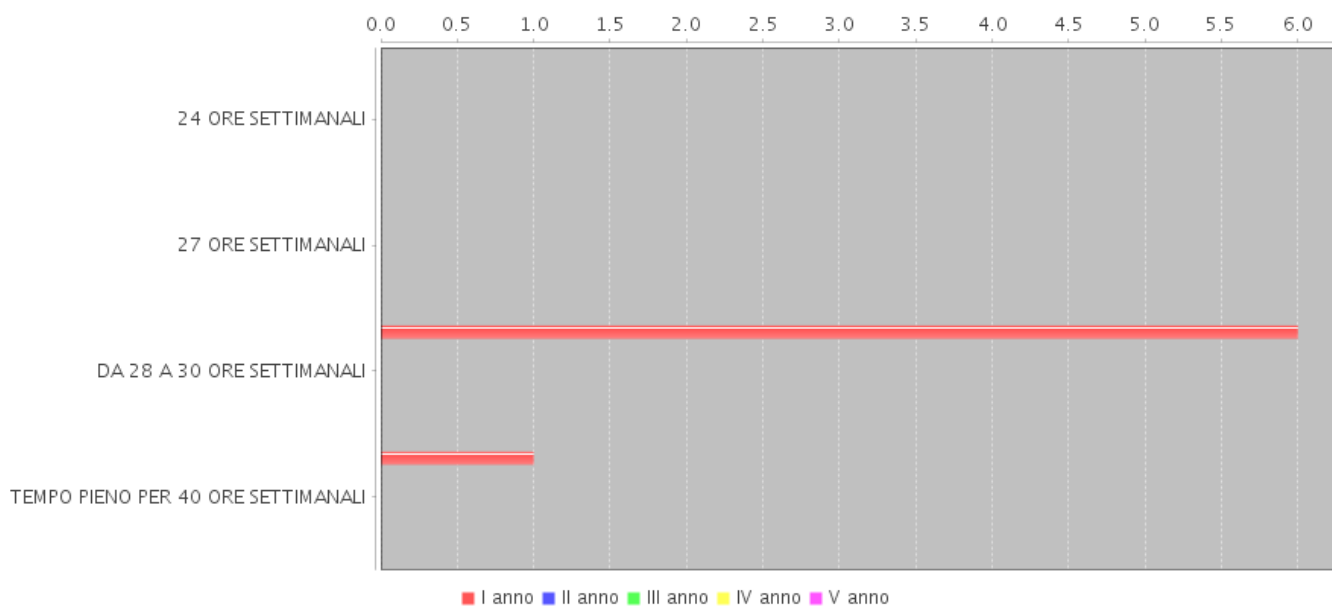
- Via MELAROSA SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC

Numero Classi	7
Totale Alunni	140

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



### CAPOLUOGO MORELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RCEE84302T

Indirizzo

C.SO VITTORIO EMANUELE II BAGNARA CALABRA  
89011 BAGNARA CALABRA

Edifici

- Corso CORSO VITTORIO EMANUELE II SNC -  
89011 BAGNARA CALABRA RC

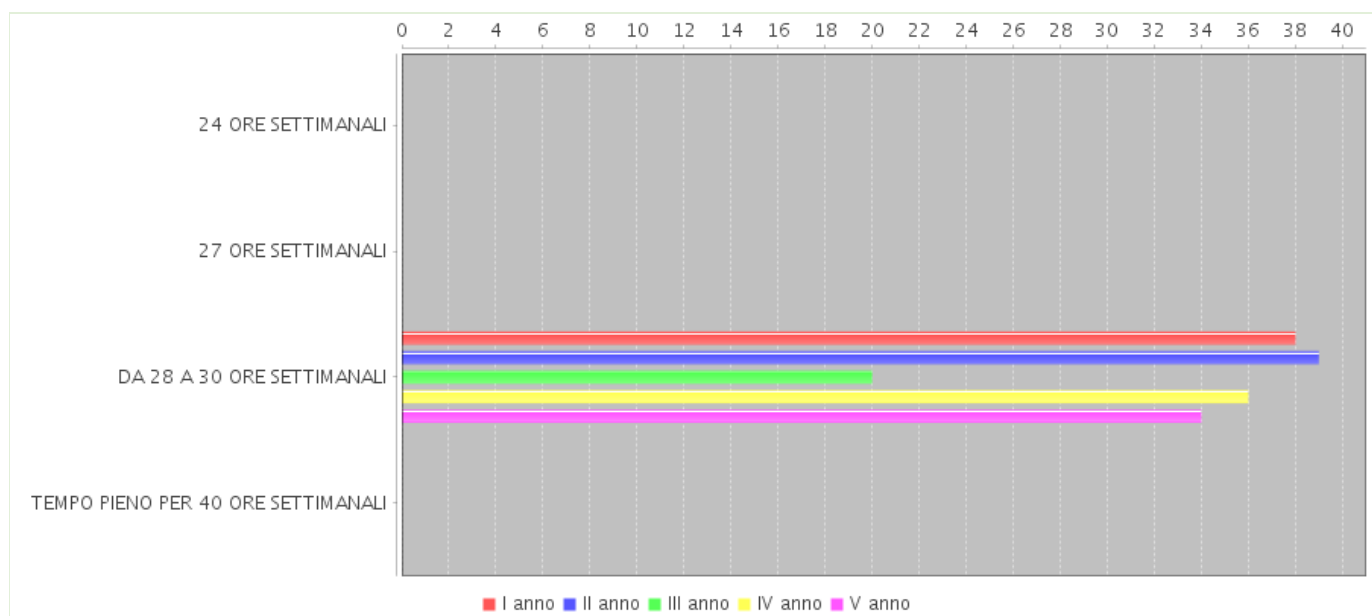
Numero Classi

9

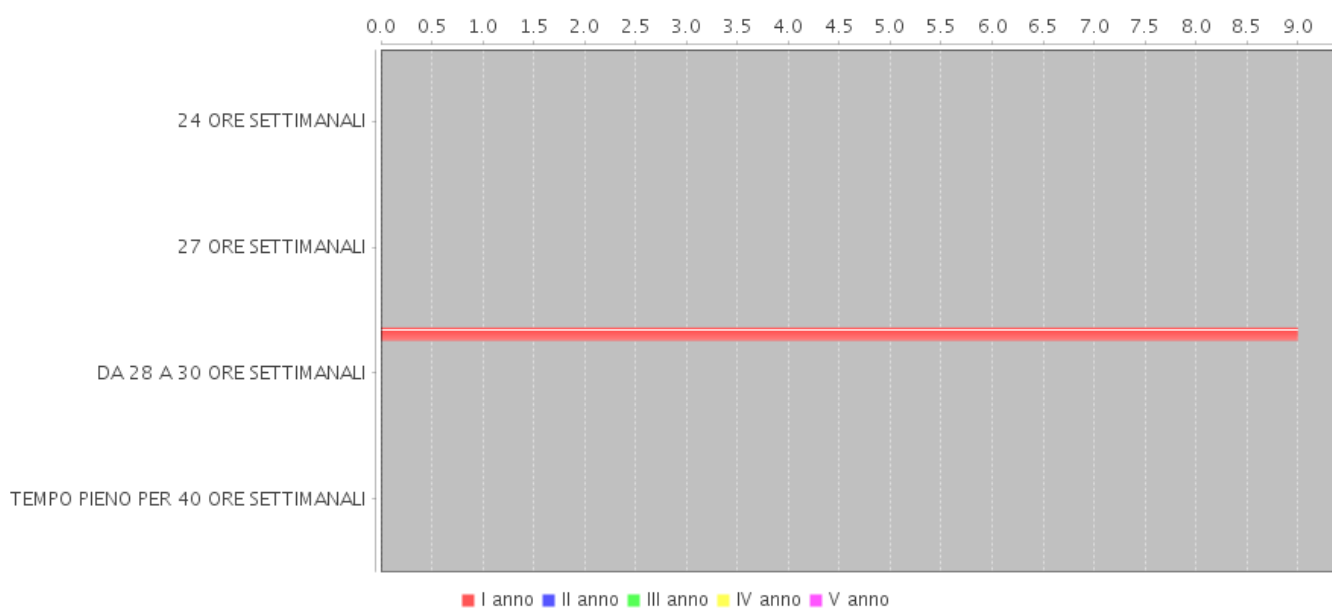
Totale Alunni

167

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### FRAZ. PORELLI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **RCEE84303V**

Indirizzo **VIA PAOLOTTI FRAZ. PORELLI 89010 BAGNARA CALABRA**

Edifici **• Via PAOLOTTI SNC - 89011 BAGNARA CALABRA**

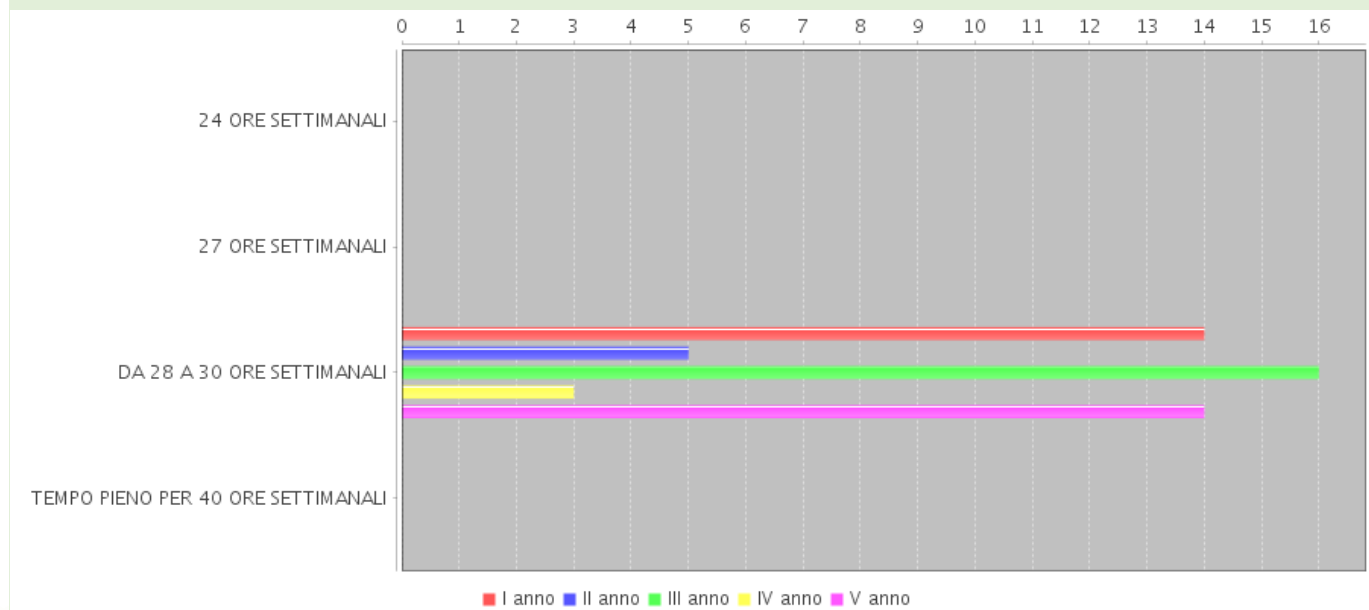


RC

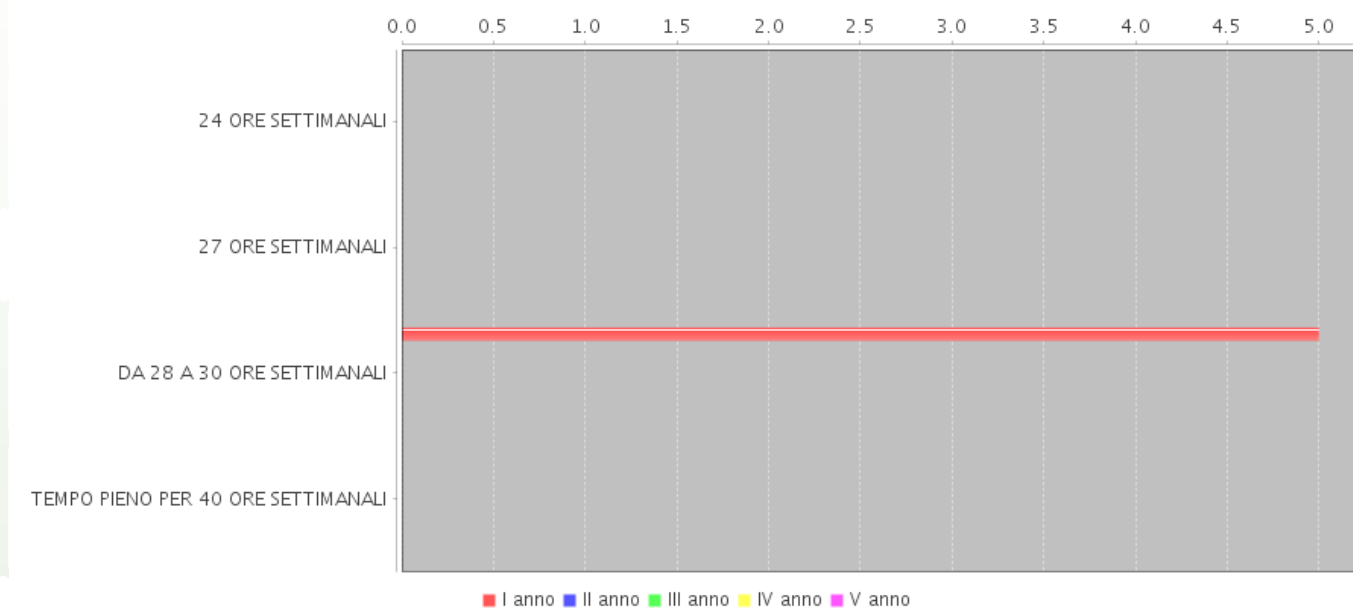
Numero Classi 5

Totale Alunni 52

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



FRAZ. PELLEGRINA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84304X
Indirizzo	VIA MARIA SS.ANNUNZIATA BAGNARA PELLEGRINA 89011 BAGNARA CALABRA

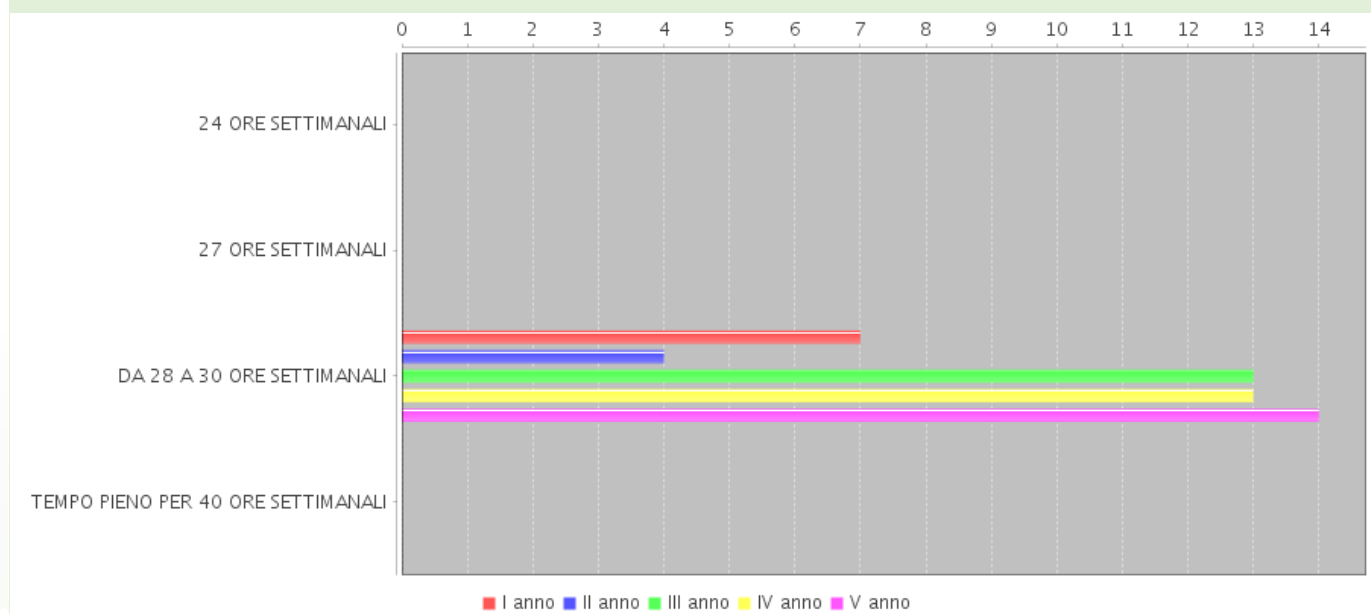
Edifici

- Via S. MARIA ANNUNZIATA SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC

Numero Classi	5
---------------	---

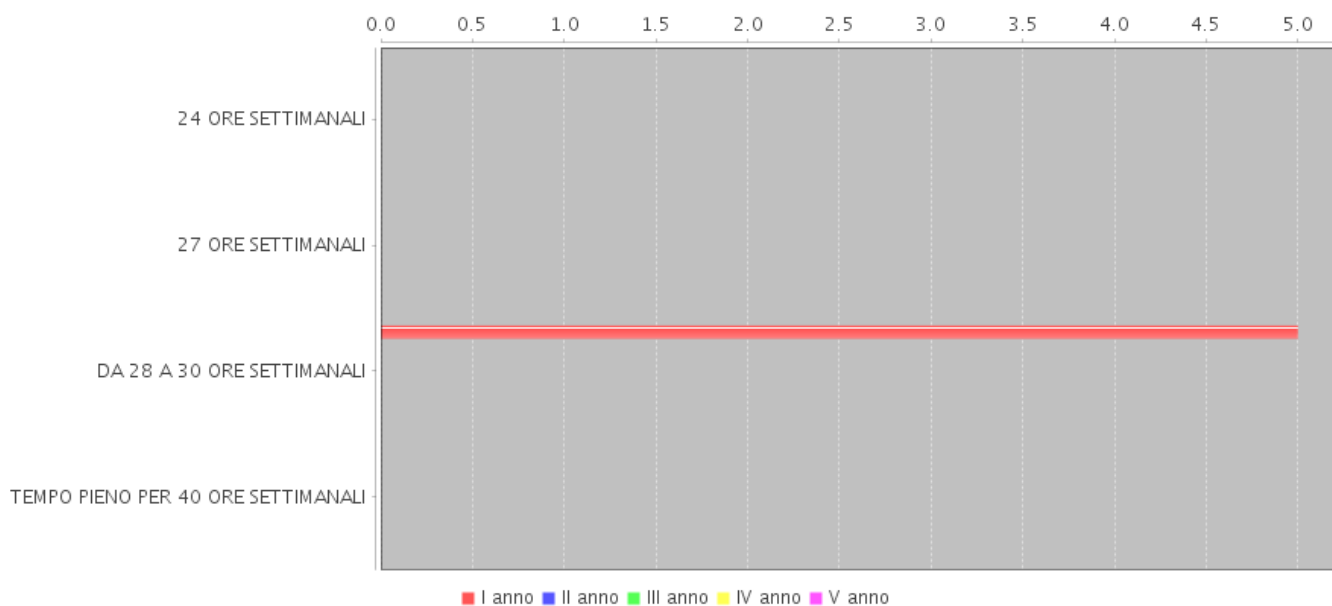
Totale Alunni 51

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



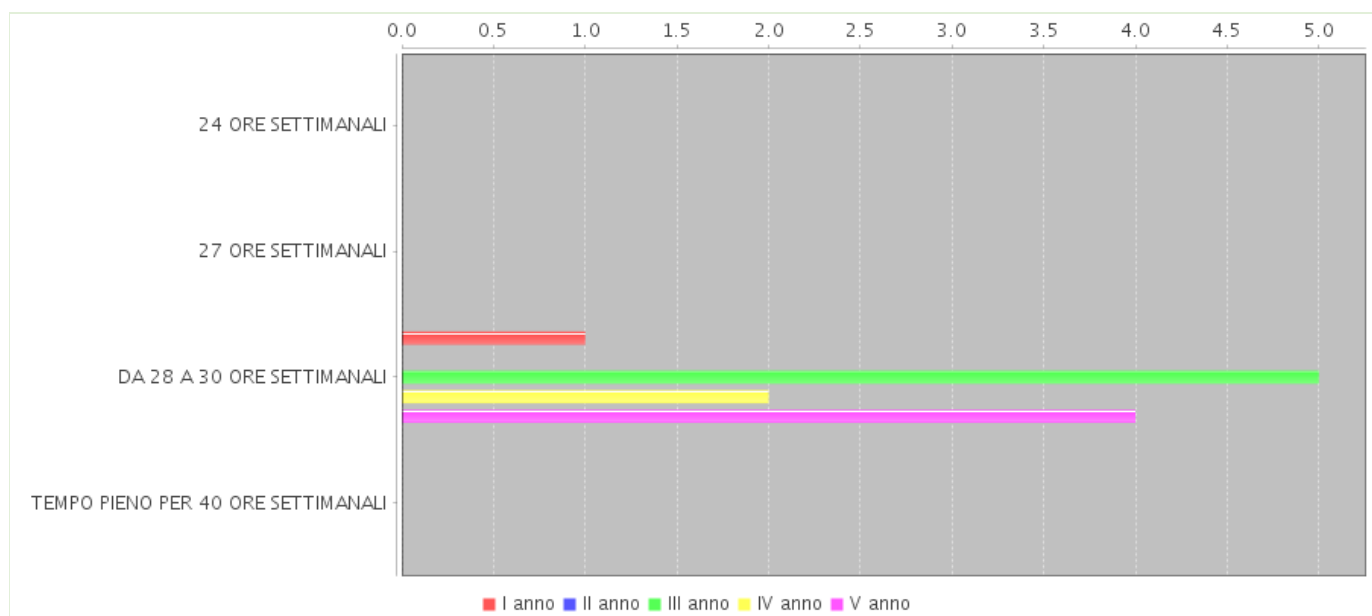
Numero classi per tempo scuola



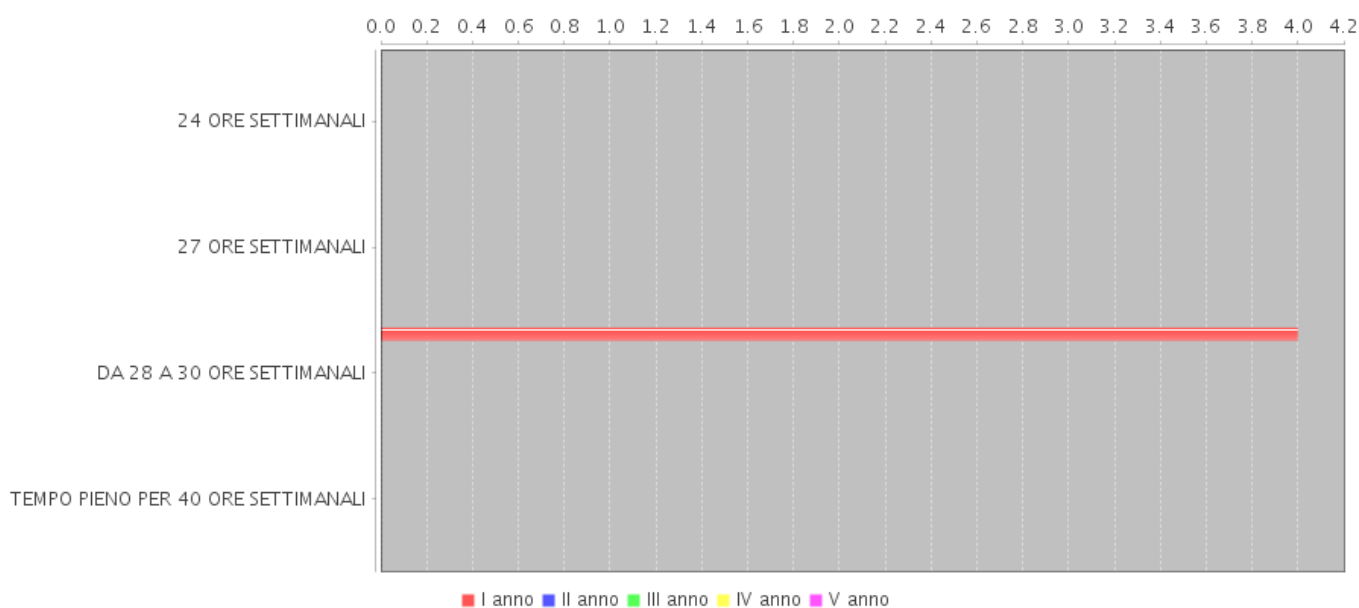


### BAGNARA SOLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE843051
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. SOLANO 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PROVINCIALE SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>
Numero Classi	4
Totale Alunni	12
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



## SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RCMM84301Q

Indirizzo

VIA CAMPO SPORTIVO BAGNARA CALABRA 89011  
BAGNARA CALABRA

Edifici

• Corso CORSO VITTORIO EMANUELE II SNC -

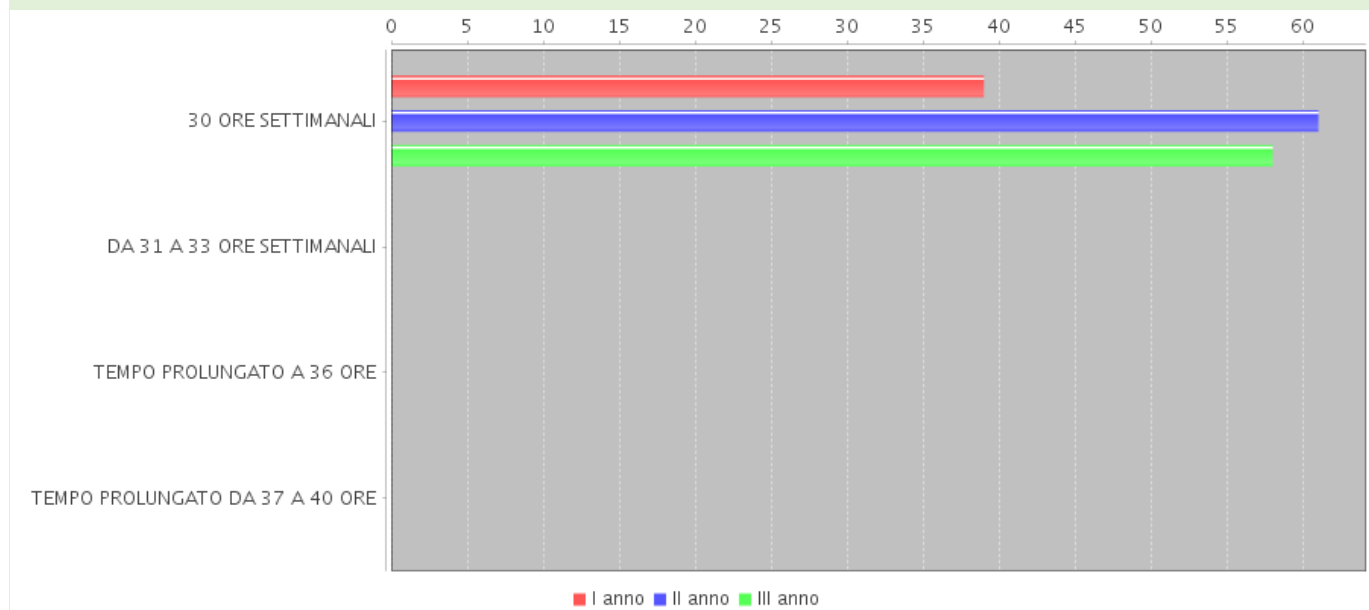


89011 BAGNARA CALABRA RC

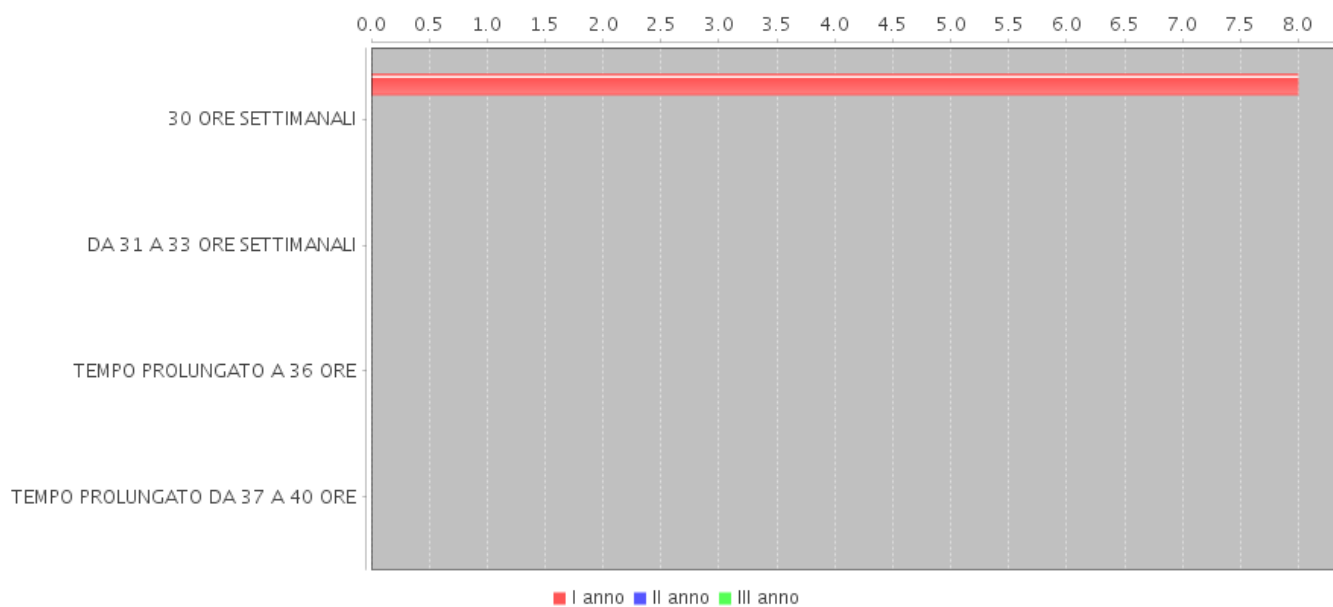
Numero Classi 8

Totale Alunni 158

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS PORELLI (PLESSO)



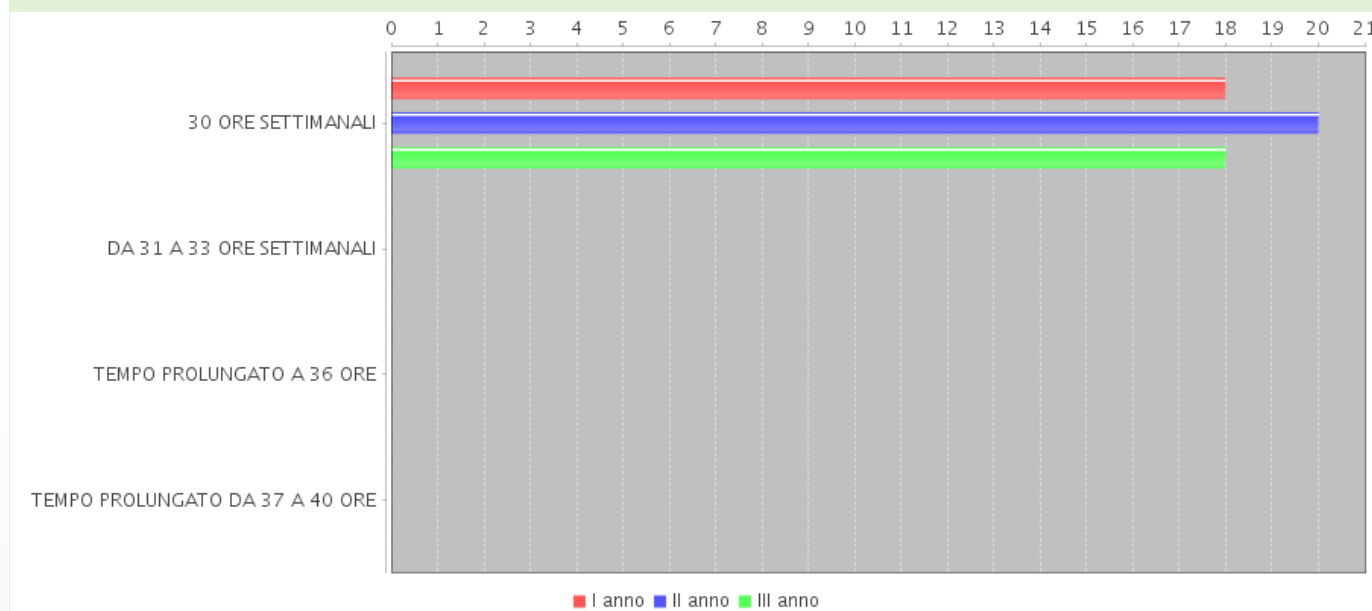
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM84302R
Indirizzo	PAOLOTTI PORELLI 89011 BAGNARA CALABRA

Edifici

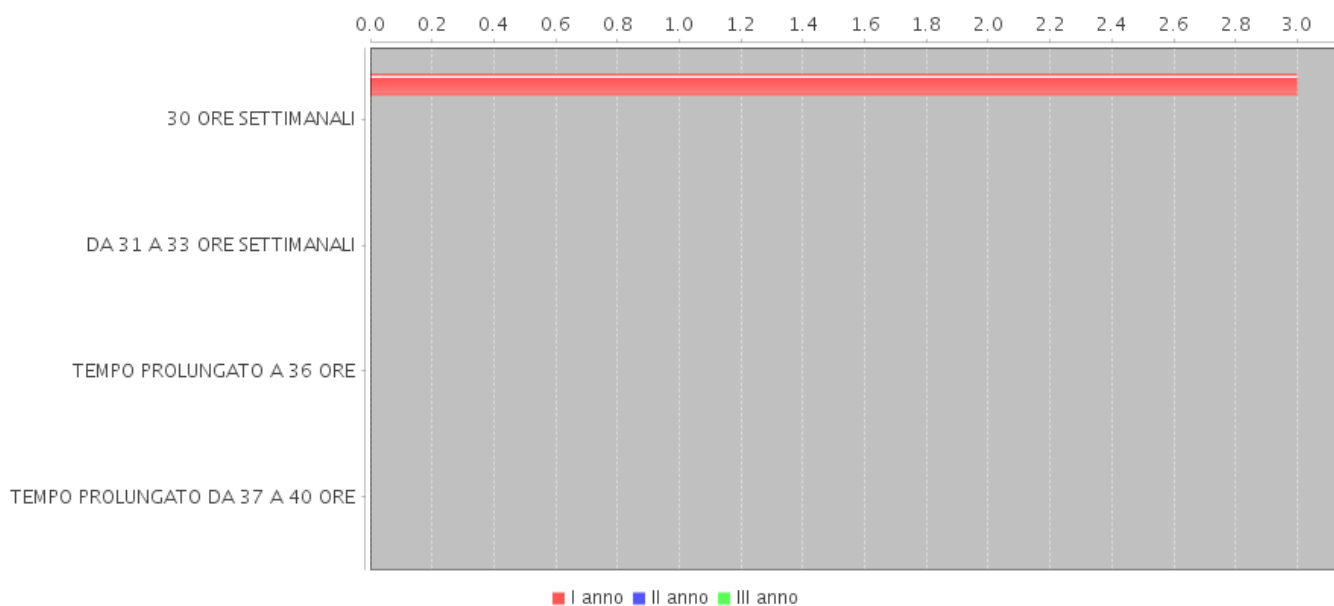
- Via PAOLOTTI SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC

Numero Classi	3
Totale Alunni	56

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

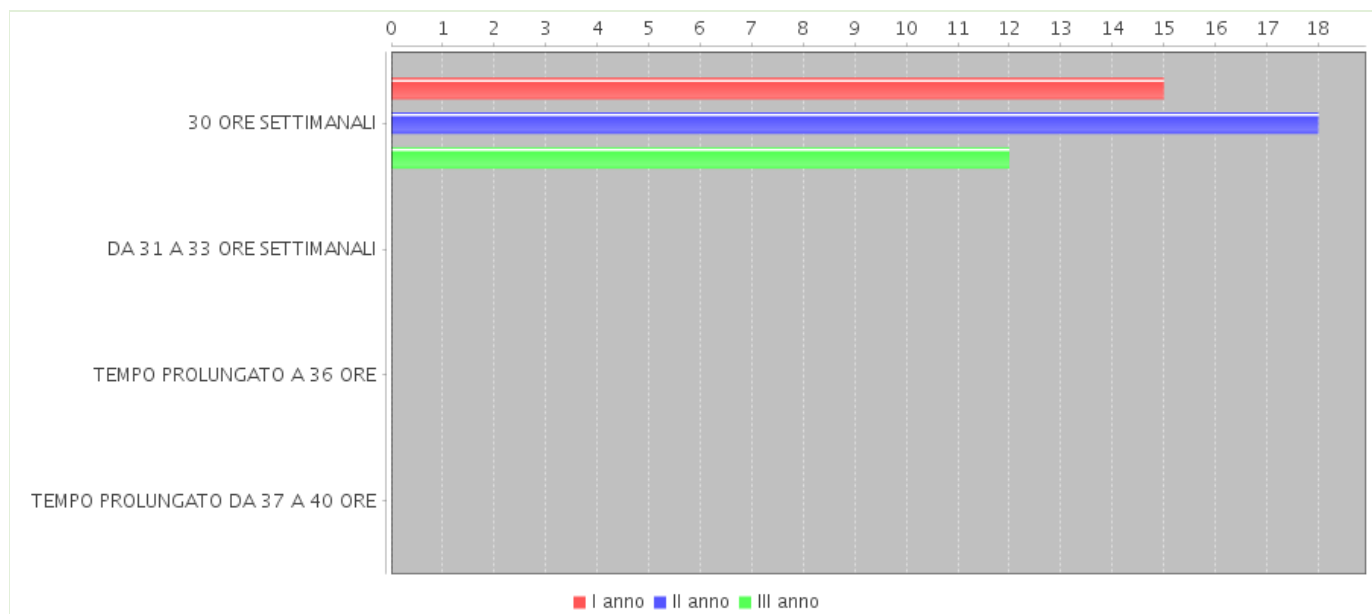


Numero classi per tempo scuola

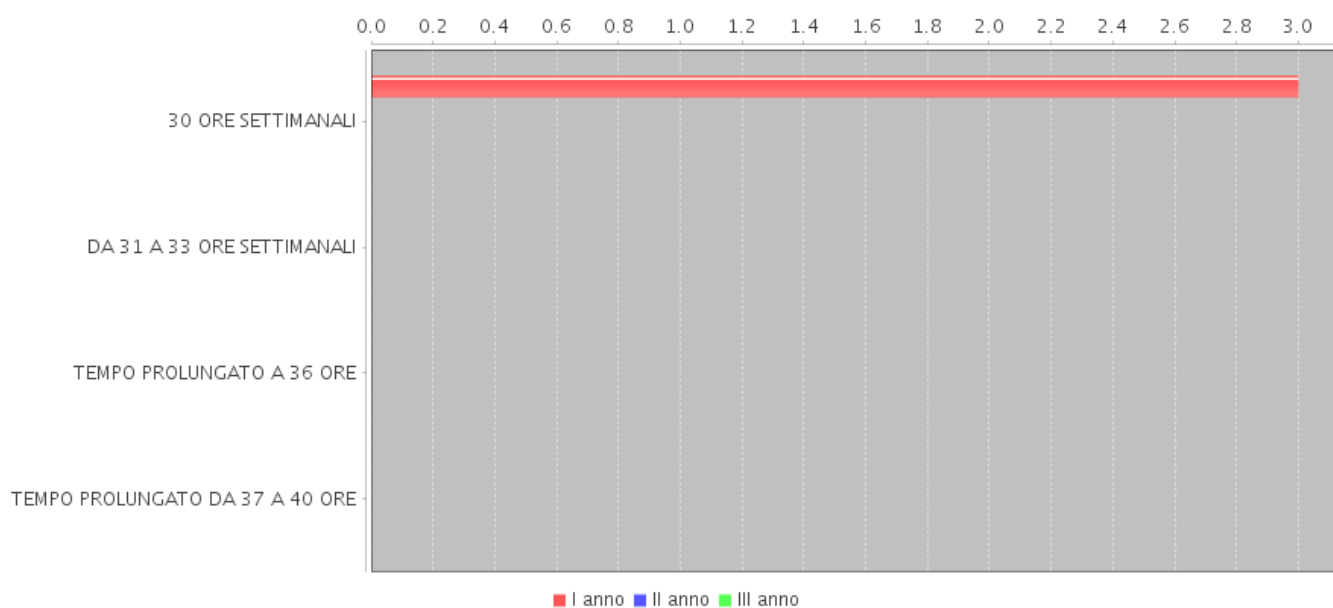


## SMS PELLEGRINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM84303T
Indirizzo	VIA NAZIONALE PELLEGRINA DI BAGNARA CALA 89011 BAGNARA CALABRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via S. MARIA ANNUNZIATA SNC - 89011 BAGNARA CALABRA RC</li></ul>
Numero Classi	3
Totale Alunni	45
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

Causa inagibilità dei locali scolastici Paolotti e Morello, le classi della Scuola primaria sono state temporaneamente trasferite presso la sede Fondacaro di via Melarosa, mentre tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado si trovano presso la sede di via XXIV Maggio.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

### Approfondimento

---

Molti degli spazi e delle attrezzature non sono attualmente disponibili, perché in seguito alla chiusura dei due plessi principali la dotazione informatica, la biblioteca e il laboratorio musicale non risultano accessibili, né possono essere trasferite nei nuovi plessi in assenza di spazi e/o standard di sicurezza adeguati alla ricomposizione dei laboratori e all'allocazione delle attrezzature.

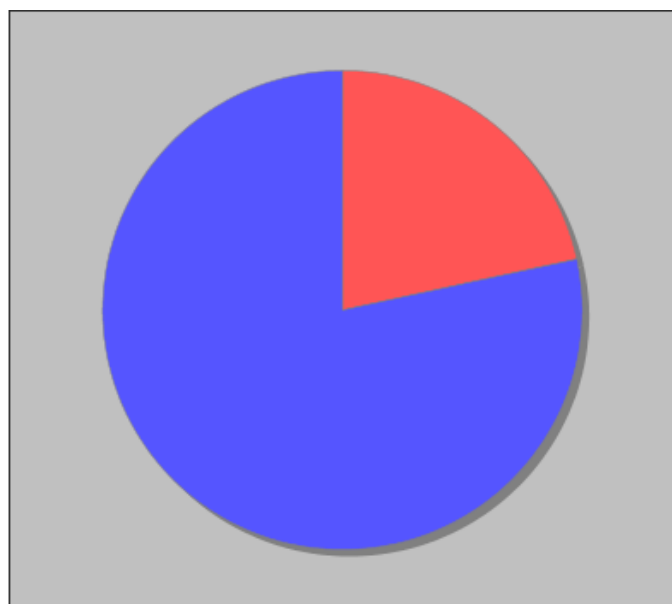


## Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	27

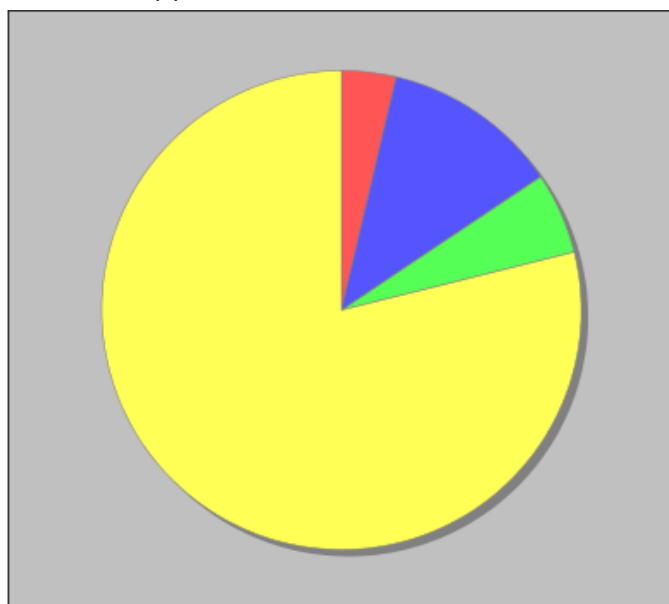
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 86

### Approfondimento

La scuola è diretta da un Dirigente trasferito pro tempore da settembre 2022. Il dimensionamento scolastico, avvenuto in più step, ha condotto all'attuale definizione dell'Istituto scolastico che comprende tutte le scuole primarie e





secondarie di primo grado del comune di Bagnara Calabria e 4 scuole dell'infanzia. L'offerta formativa del territorio è integrata da 3 scuole dell'infanzia private e da un Istituto superiore con diversi indirizzi (Fermi). L'organico è stabile se residente, tende a rientrare nella propria sede di residenza se proveniente da altri comuni. A scuola sono presenti assistenti educativi in relazione alle necessità annuali, individuati dalla competente amministrazione comunale. L'organizzazione è costruita sulla individuazione di funzioni (funzionigramma) tradotte poi in organigramma d'Istituto. I due link portano ai documenti disponibili sul sito dell'Istituzione scolastica. Per ciò che concerne i **posti dell'organico dell'autonomia, comuni e di sostegno, per il triennio di riferimento è definito in ragione di quanto presente in data odierna; (comprensivo di cattedre di diritto, di fatto, di IRC). Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno 2019/2022 era stato definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano. I posti di potenziamento concessi (un docente A060 e tre docenti di primaria) saranno utilizzati, nell' anno in corso, per collaborazione staff e progettazione docente secondaria e suddivisi tra i docenti delle scuole primarie a tempo normale per attività normate e definite dal Collegio docenti. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: a) Sei posti per il personale amministrativo e tecnico più il DSGA; b) venti posti per i collaboratori scolastici.**

Per ciò che concerne i **posti dell'organico dell'autonomia, comuni e di sostegno, per il triennio di riferimento è definito in ragione di quanto presente in data odierna (comprensivo di cattedre di diritto, di fatto, di IRC).**



## Aspetti generali

***Il P.T.O.F. è il documento in cui si condivide la vision della scuola, ovvero la nostra visione in prospettiva della scuola e dei nostri studenti, e si definiscono mission e obiettivi a breve e medio termine. La nostra scuola vuole essere:***

- parte attiva di una comunità educante, capace di promuovere lo sviluppo integrale degli studenti e la crescita professionale dei suoi operatori,
- attenta alle sollecitazioni culturali e formative del territorio,
- capace di rinnovarsi costruttivamente in modo da rispondere pienamente alle esigenze formative emergenti,
- capace di valorizzare le differenze,
- capace di favorire l'incontro tra culture diverse, secondo un'ottica di integrazione e accoglienza,
- capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico,
- una scuola di cittadinanza attiva,
- aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso,



- capace di attivare processi virtuosi di crescita sociale e civile, centro di promozione, produzione e fruizione culturale.

***Il nostro ruolo, la nostra mission, deriva dal nostro essere Scuola in un territorio che affronta problemi strutturali con risorse economiche ed umane sempre più esigue, ma che non è indifferente ai nuovi fermenti. Ulteriore elemento determinante per la definizione della nostra mission è l'età della nostra utenza, che è compresa fra i 30 mesi e i quattordici anni circa, condizione, questa, che ci consente di lavorare in direzione della continuità, sia in orizzontale, sia in verticale. Da qui i nostri obiettivi strategici e le nostre priorità.***



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

-Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica. -Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

#### Traguardo

-Capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico. -Una scuola di cittadinanza attiva. -Aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Livelli al di sotto delle medie nazionali e regionali in Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

-Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi II e V Primaria e nelle classi III Secondaria. -Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti. -Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare. - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito di imprenditorialità.

## Traguardo

- Potenziamento dei livelli di competenza in ambito linguistico, matematico e di cittadinanza attiva. - Sviluppare abilità imprenditoriali e di valorizzazione del territorio.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

- Orientamento in uscita fine ciclo. - Approccio laboratoriale per la conoscenza degli indirizzi scolastici di secondo grado.

## Traguardo

- Ridurre la dispersione scolastica nella secondaria di secondo grado. - Ridurre la percentuale di cambio del percorso di studi scelto dagli studenti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado.**

---

Alla luce dei risultati emersi dalle rilevazioni INVALSI l'Istituto ha individuato tra le proprie priorità, quella di migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica e anche inglese per la scuola secondaria, visto che i risultati complessivamente risultano, come già negli anni precedenti, inferiori alla media di quelli ottenuti nel resto del territorio nazionale. A tal fine, individuiamo specifiche azioni di miglioramento volte al raggiungimento del traguardo atteso: allineare progressivamente i risultati complessivi della scuola primaria e secondaria dell'Istituto a quelli nazionali, limitando la varianza negativa fra le classi. L'obiettivo è dunque quello di migliorare i risultati e di garantire graduale omogeneità fra le classi, attraverso un maggior coordinamento tra gli insegnanti. Saranno quindi predisposte attività organizzate per gruppi di livello, con la somministrazione di prove comuni, volte a implementare gli assi portanti delle competenze trasversali, logico cognitive che l'alunno deve possedere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

-Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica. -Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

### Traguardo

-Capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico. -Una scuola di cittadinanza attiva. -Aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Livelli al di sotto delle medie nazionali e regionali in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

-Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi II e V Primaria e nelle classi III Secondaria. - Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti. -Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare. - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito di imprenditorialità.





## Traguardo

- Potenziamento dei livelli di competenza in ambito linguistico, matematico e di cittadinanza attiva. - Sviluppare abilità imprenditoriali e di valorizzazione del territorio.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Orientamento in uscita fine ciclo. - Approccio laboratoriale per la conoscenza degli indirizzi scolastici di secondo grado.

### Traguardo

- Ridurre la dispersione scolastica nella secondaria di secondo grado. - Ridurre la percentuale di cambio del percorso di studi scelto dagli studenti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele. Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare un ambiente di apprendimento stimolante e che preveda una maggiore inclusività e differenziazione dei livelli di competenza individuale. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

strutturazione di un ambiente di apprendimento più stimolante e a misura dello studente, rivisitato in termini di continuità e coerenza interna fra insegnamenti e segmenti scolastici, si coinvolgeranno in modo più organico le famiglie, si stabiliranno contatti sistemici con le scuole superiori presenti nel territorio circostante.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche. Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinati ai docenti.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Garantire rapporto costante con le famiglie attraverso azioni sinergiche tra scuola e territorio.

Attività prevista nel percorso: Risultati nelle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente Invalsi.
Risultati attesi	Per raggiungere gli obiettivi di cui alle priorità relative ai risultati nelle prove standardizzate e delle competenze chiave di cittadinanza ci si propone di intervenire soprattutto su: - Contenuti; - Metodologia; - Best practice.

## ● Percorso n° 2: Miglioriamoci

Sono stati ideati dei percorsi volti a migliorare l'acquisizione delle competenze di base, la consapevolezza ed espressione culturale degli alunni, la valorizzazione delle risorse umane operanti nel nostro Istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

-Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica. -Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

### Traguardo

-Capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico. -Una scuola di cittadinanza attiva. -Aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Livelli al di sotto delle medie nazionali e regionali in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

-Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi II e V Primaria e nelle classi III Secondaria. - Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti. -Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità



d'imparare ad imparare. - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito di imprenditorialità.

### Traguardo

- Potenziamento dei livelli di competenza in ambito linguistico, matematico e di cittadinanza attiva. - Sviluppare abilità imprenditoriali e di valorizzazione del territorio.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Orientamento in uscita fine ciclo. - Approccio laboratoriale per la conoscenza degli indirizzi scolastici di secondo grado.

### Traguardo

- Ridurre la dispersione scolastica nella secondaria di secondo grado. - Ridurre la percentuale di cambio del percorso di studi scelto dagli studenti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per



gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele. Implementare il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare un ambiente di apprendimento stimolante e che preveda una maggiore inclusività e differenziazione dei livelli di competenza individuale. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

strutturazione di un ambiente di apprendimento più stimolante e a misura dello studente, rivisitato in termini di continuità e coerenza interna fra insegnamenti e segmenti scolastici, si coinvolgeranno in modo più organico le famiglie, si stabiliranno contatti sistemici con le scuole superiori presenti nel territorio circostante.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche. Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinati ai docenti.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Garantire rapporto costante con le famiglie attraverso azioni sinergiche tra scuola e territorio.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Pratiche di insegnamento e apprendimento

La scuola intende agire soprattutto sul piano dell'innovazione metodologica, in quanto riteniamo che il superamento progressivo della tradizionale lezione frontale garantisca risultati positivi nella quasi totalità degli studenti. Ricorrere ad una pluralità di approcci metodologici contribuisce a ridurre al minimo il rischio di insuccesso scolastico; la varietà di proposte a sua volta favorisce il coinvolgimento motivazionale negli studenti.

Le metodologie e le attività didattiche adottate, tendono allo sviluppo di approcci che incidono in maniera positiva sullo sviluppo della personalità dello studente migliorandone l'autostima e la percezione dell'efficacia delle proprie azioni.

#### ***Oltre le discipline***

Considerando ormai definitivamente superato un metodo di insegnamento classico, la scuola, con l'utilizzo di un framework pedagogico-organizzativo vuole attuare il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze. Mettendo al centro lo studente si vuole superare il modello





trasmissivo con l'ausilio di attività basate sulla pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare.

Legando teoria, pratica e tecnica si vuole realizzare un itinerario progettuale in modo tale da costruire un bagaglio esperienziale volto ad aumentare le motivazioni degli alunni, attraverso percorsi di apprendimento integrati tra l'area scientifica e l'area umanistica si vuole superare la distanza, nell'utilizzo dei saperi, tra contesto scolastico e contesto reale.

### ***Apprendimento differenziato***

Tenendo conto della singolarità dell'essere umano, l'insegnante accoglie le differenze, promuove le potenzialità, individua i talenti personalizzando l'offerta formativa e rendendo l'alunno protagonista principale del proprio curriculum. Per favorirne l'autonomia, ogni studente, dovrà avere una scheda di autovalutazione in modo tale che abbia la contezza dei progressi e dei punti deboli del proprio percorso formativo.

## **Aree di innovazione**

---

### **○ SPAZI E INFRASTRUTTURE**

AREE DI INNOVAZIONE



### SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha partecipato con successo ad una serie di bandi Por e PON che hanno permesso di creare degli ambienti di apprendimento (con LIM, Tablet, PC desktop, ecc..) attivo, continuo e dinamico e intende garantire un'organizzazione flessibile e diversificata, orientata al miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio scolastico con il migliore utilizzo possibile delle risorse e delle strutture tecnologiche innovative coordinandosi con il territorio e aderendo a reti. Tenendo conto dell'oggettiva difficoltà a reperire idonei spazi da adibire ad eventuali laboratori, si evince la necessità di dotare l'istituto delle seguenti attrezzature:

- a) spazi adeguati per l'esercizio della pratica motoria in tutti i plessi;
- b) Incrementare la dotazione di strumenti musicali ad uso collettivo;
- c) dotare tutti i plessi di dispositivi informatici mobili con il necessario supporto di assistenza tecnica;
- d) Implementare le strumentazioni multimediali in tutti i plessi.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs);
- la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. La nostra scuola è beneficiaria di due misure:

Linea investimento 1.4 (Azioni per prevenzione e contrasto dispersione scolastica); Linea di investimento 3.2 (Next generation classrooms ). Il team di lavoro appositamente costituito sta lavorando per la realizzazione della progettazione degli interventi.



## Aspetti generali

L'Istituto offre una diversificata proposta formativa articolata attraverso curricoli verticali in linea con le indicazioni ministeriali e varie e differenziate proposte didattiche calate sulle esigenze del territorio attraverso progetti curriculari ed extra curriculari pensati per classi aperte e parallele per tutti gli ordini di scuola.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BAGNARA MELAROSA	RCAA84301G
BAGNARA CALABRA MORELLO	RCAA84302L
BAGNARA C.PORELLI	RCAA84303N
INFANZIA SOLANO INFERIORE	RCAA84304P
PLESSO INFANZIA PELLEGRINA	RCAA84305Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MELAROSA	RCEE84301R
CAPOLUOGO MORELLO	RCEE84302T
FRAZ. PORELLI	RCEE84303V
FRAZ.PELLEGRINA	RCEE84304X
BAGNARA SOLANO	RCEE843051

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.)	RCMM84301Q
SMS PORELLI	RCMM84302R
SMS PELLEGRINA	RCMM84303T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'Istituto, attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, diversificate





e variegata, mira a consolidare la didattica curricolare. In linea con i principi generali del curricolo dell'Istituto, tali attività si articolano su tre ambiti fondamentali (delibera del collegio docenti 24 del 30/10/2018): logico matematico, linguistico e competenze di cittadinanza.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BAGNARA MELAROSA RCAA84301G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BAGNARA CALABRA MORELLO RCAA84302L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BAGNARA C.PORELLI RCAA84303N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA SOLANO INFERIORE RCAA84304P**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA MELAROSA RCEE84301R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO MORELLO RCEE84302T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. PORELLI RCEE84303V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ.PELLEGRINA RCEE84304X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BAGNARA SOLANO RCEE843051**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.)  
RCMM84301Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS PORELLI RCMM84302R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS PELLEGRINA RCMM84303T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per anno di corso.

### Allegati:

CURRICOLO-TRASVERSALE-CIVICA-FOSCOLO.pdf



## Curricolo di Istituto

### ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Una delle priorità che il nostro Istituto si è posta è quella di progettare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (come definite dalla raccomandazione del 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea), declinando griglie di valutazione, compiti di realtà, indicatori e i livelli ai fini della certificazione delle competenze.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo**



## per competenze

L'Istituto da anni lavora sulla verticalità curriculare di tutte le discipline attraverso i tre gradi di istruzione definendo il "Curricolo verticale con competenze in uscita e in entrata" dei diversi ordini di scuola. Inoltre, per condividere un modello di valutazione dei risultati raggiunti, i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria stanno operando per la costruzione di percorsi che coinvolgano tutte le discipline. Al fine di promuovere la continuità didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo organizzano l'accoglienza (degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria), incontri tra funzioni strumentali e docenti dei diversi ordini di scuola per un primo scambio di informazioni relative all'alunno, giornate Open Day per far conoscere le scuole dell'Istituto e giornate dedicate all'orientamento al fine di promuovere una scelta consapevole della scuola superiore. Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'inserimento e all'accoglienza degli allievi stranieri provenienti dalla Bulgaria, Georgia, e Nigeria che frequentano le classi della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria. L'aumento dei flussi immigratori che si verificano nel nostro paese hanno determinato in ambito scolastico difficoltà di inserimento fisiologiche dovute soprattutto alla non conoscenza della lingua italiana, pertanto il nostro Istituto ha sentito l'esigenza di elaborare un progetto educativo che tenesse conto





della presenza di stranieri frequentanti la nostra Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Esso si concretizza nella realizzazione di attività didattiche finalizzate alla reciproca conoscenza delle differenti culture, promuovendo momenti di aggregazione e di vita associata, al fine di vivere positivamente la multiculturalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo promuove e potenzia le competenze sociali degli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale di Istituto per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Pertanto la Scuola collabora con gli Enti Locali nelle manifestazioni legate ad eventi della storia italiana ed europea con cineforum, visite guidate, lavori di gruppo. Il nostro Istituto ha predisposto la partecipazione a vari concorsi e gare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**





## Curricolo per competenze

Migliorare i livelli di partecipazione dei diversi ordini nel progettare le attività di accoglienza, distribuendo le stesse in diversi momenti dell'anno.

Migliorare le competenze sociali degli alunni mediante una progettualità verticale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V
- Classe I
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Aiutiamo Piumetto a salvare l'ambiente**

Sviluppare un atteggiamento di responsabilità nei confronti della natura

-Conoscere i cambiamenti che si stanno verificando nell'ambiente per i danni causati dall'uomo.

-Osservare, saper confrontare e rappresentare; interrogarsi ricercare causa ed effetto di un fenomeno o di un'azione.



-Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio fisico seguendo delle indicazioni

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

L'Istituto ha progettato un curricolo verticale per l'apprendimento delle competenze di base.

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE FOSCOLO 2021 22-1.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo promuove e potenzia le competenze sociali degli



studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale di Istituto per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Pertanto la Scuola collabora con gli Enti Locali nelle manifestazioni legate ad eventi della storia italiana ed europea con cineforum, visite guidate, lavori di gruppo. Il nostro Istituto ha predisposto la partecipazione a vari concorsi e gare.

## **Allegato:**

IC-FOSCOLO-Bagnara-Curricolo-per-competenze (1).pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto ha elaborato un curricolo trasversale per l'acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza.

## **Allegato:**

CURRICOLO-TRASVERSALE-CIVICA-FOSCOLO (1).pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi allegato.

## **Allegato:**

IC-FOSCOLO-Bagnara-Fabbisogno-organico-autonomia (1).pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: BAGNARA MELAROSA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola ha costruito un curricolo verticale basato sulle competenze, in grado di abbracciare tutti gli ambiti disciplinari. L'obiettivo è quello di rendere la proposta didattica flessibile e capace di rispondere alle esigenze di formazione dell'utenza, in modo da ridurre in percentuale il parziale o mancato successo scolastico. Questo comporta un cambiamento di prospettiva, perché non si parte dai contenuti da sviluppare, ma dagli obiettivi che si vogliono raggiungere, i Traguardi delle Indicazioni nazionali del 2012. Il Curricolo d'Istituto sarà progressivamente arricchito sulla base della ricaduta che avranno le diverse proposte progettuali. In altri termini intendiamo mettere a sistema quelle esperienze extracurricolari che si riveleranno più efficaci dal punto di vista didattico, comportamentale, relazionale e del gradimento. Questo nuovo curricolo ha tenuto conto di esperienze parallele già promosse presso altri istituti del nostro territorio (best practice). Inoltre, nel curricolo d'Istituto rappresentano un quadro strutturale importante le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (di cui alla raccomandazione del 22/05/2018 il Consiglio



dell'Unione Europea), con particolare attenzione alle competenze in lingua straniera ed informatica e alla diffusione di una cultura della sicurezza intesa nella più ampia accezione.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

L'Istituto da anni lavora sulla verticalità curricolare di tutte le discipline attraverso i tre gradi di istruzione definendo il "Curricolo verticale con competenze in uscita e in entrata" dei diversi ordini di scuola. Inoltre, per condividere un modello di valutazione dei risultati raggiunti, i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria stanno operando per la costruzione di percorsi che coinvolgano tutte le discipline. Al fine di promuovere la continuità didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo organizzano l'accoglienza (degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria), incontri tra funzioni strumentali e docenti dei diversi ordini di scuola per un primo scambio di informazioni relative all'alunno, giornate Open Day per far conoscere le scuole dell'Istituto e giornate dedicate all'orientamento al fine di promuovere una scelta consapevole della scuola superiore. Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'inserimento e all'accoglienza degli allievi stranieri provenienti dalla Bulgaria, Georgia, e Nigeria che frequentano le classi della Scuola dell'infanzia, Primaria e



Secondaria. L'aumento dei flussi immigratori che si verificano nel nostro paese hanno determinato in ambito scolastico difficoltà di inserimento fisiologiche dovute soprattutto alla non conoscenza della lingua italiana, pertanto il nostro Istituto ha sentito l'esigenza di elaborare un progetto educativo che tenesse conto della presenza di stranieri frequentanti la nostra Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Esso si concretizza nella realizzazione di attività didattiche finalizzate alla reciproca conoscenza delle differenti culture, promuovendo momenti di aggregazione e di vita associata, al fine di vivere positivamente la multiculturalità.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE FOSCOLO 2021 22-1.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto Comprensivo promuove e potenzia le competenze sociali degli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale di Istituto per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Pertanto la Scuola collabora con gli Enti Locali nelle manifestazioni legate ad eventi della storia italiana ed europea con cineforum, visite guidate, lavori di gruppo. Il nostro Istituto ha predisposto la partecipazione a vari concorsi e gare.

## **Allegato:**





IC-FOSCOLO-Bagnara-Curricolo-per-competenze (1).pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Una delle priorità che il nostro Istituto si pone è quella di progettare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (come definite dalla raccomandazione del 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea), declinando griglie di valutazione, compiti di realtà, indicatori e i livelli ai fini della certificazione delle competenze.

## **Dettaglio Curricolo plesso: SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.)**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Approfondimento

La scuola ha costruito un curricolo verticale basato sulle competenze, in grado di abbracciare tutti gli ambiti disciplinari. L'obiettivo è quello di rendere la proposta didattica flessibile e capace di rispondere alle esigenze di formazione dell'utenza, in modo da ridurre in percentuale il parziale o mancato successo scolastico. Questo comporta un cambiamento di prospettiva, perché non si parte dai contenuti da sviluppare, ma dagli obiettivi che si vogliono raggiungere, i Traguardi delle Indicazioni nazionali del 2012. Il Curricolo d'Istituto sarà progressivamente arricchito sulla base della ricaduta che avranno le diverse proposte progettuali. In altri termini intendiamo mettere a sistema quelle esperienze extracurricolari che si riveleranno più efficaci dal punto di vista didattico, comportamentale, relazionale e del gradimento. Questo nuovo curricolo ha tenuto conto di esperienze parallele già promosse presso altri istituti del nostro territorio (best practice). Inoltre, nel curricolo d'Istituto rappresentano un quadro strutturale importante le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (di cui alla raccomandazione del 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea), con particolare attenzione alle



competenze in lingua straniera ed informatica e alla diffusione di una cultura della sicurezza intesa nella più ampia accezione.

### Curricolo verticale

L'Istituto da anni lavora sulla verticalità curricolare di tutte le discipline attraverso i tre gradi di istruzione definendo il "Curricolo verticale con competenze in uscita e in entrata" dei diversi ordini di scuola. Inoltre, per condividere un modello di valutazione dei risultati raggiunti, i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria stanno operando per la costruzione di percorsi che coinvolgano tutte le discipline. Al fine di promuovere la continuità didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo organizzano l'accoglienza (degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria), incontri tra funzioni strumentali e docenti dei diversi ordini di scuola per un primo scambio di informazioni relative all'alunno, giornate Open Day per far conoscere le scuole dell'Istituto e giornate dedicate all'orientamento al fine di promuovere una scelta consapevole della scuola superiore. Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'inserimento e all'accoglienza degli allievi stranieri provenienti dalla Bulgaria, Georgia, e Nigeria che frequentano le classi della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria. L'aumento dei flussi immigratori che si verificano nel nostro paese hanno determinato in ambito scolastico difficoltà di inserimento fisiologiche dovute soprattutto alla non conoscenza della lingua italiana, pertanto il nostro Istituto ha sentito l'esigenza di elaborare un progetto educativo che tenesse



conto della presenza di stranieri frequentanti la nostra Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Esso si concretizza nella realizzazione di attività didattiche finalizzate alla reciproca conoscenza delle differenti culture, promuovendo momenti di aggregazione e di vita associata, al fine di vivere positivamente la multiculturalità.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- Area inclusione: 1) The BEST day, 2) un Natale di pace, 3) Natale in armonia, 4) Scuola attiva junior, 5) Gioco sport anch'io, 6) Ludoteca scolastica, 7) Nuotare con "stile".

---

Le attività proposte verteranno sul coinvolgimento degli alunni al fine di sperimentare l'inclusività e la socializzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

-Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica. -Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

#### Traguardo

-Capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della



realità con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico. -Una scuola di cittadinanza attiva. -Aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Livelli al di sotto delle medie nazionali e regionali in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

-Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi II e V Primaria e nelle classi III Secondaria. - Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti. -Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare. - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito di imprenditorialità.

### Traguardo

- Potenziamento dei livelli di competenza in ambito linguistico, matematico e di cittadinanza attiva. - Sviluppare abilità imprenditoriali e di valorizzazione del territorio.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Orientamento in uscita fine ciclo. - Approccio laboratoriale per la conoscenza degli



indirizzi scolastici di secondo grado.

### Traguardo

- Ridurre la dispersione scolastica nella secondaria di secondo grado. - Ridurre la percentuale di cambio del percorso di studi scelto dagli studenti.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle relazioni interpersonali, valorizzazione delle differenze e del rispetto dei luoghi e del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

- **Palestra Invalsi: 1) Imparo giocando, 2) Aiutami ad imparare, 3) Trinity exams, 4) Verso le prove Invalsi, 5) Progetto di recupero e potenziamento in matematica.**
- 

Attività didattiche volta a familiarizzare con le prove Invalsi e migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

-Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica. -Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

### Traguardo

-Capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico. -Una scuola di cittadinanza attiva. -Aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Livelli al di sotto delle medie nazionali e regionali in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

-Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi II e V Primaria e nelle classi III Secondaria. - Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti. -Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare.

---





### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare. - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito di imprenditorialità.

#### **Traguardo**

- Potenziamento dei livelli di competenza in ambito linguistico, matematico e di cittadinanza attiva. - Sviluppare abilità imprenditoriali e di valorizzazione del territorio.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

- Orientamento in uscita fine ciclo. - Approccio laboratoriale per la conoscenza degli indirizzi scolastici di secondo grado.

#### **Traguardo**

- Ridurre la dispersione scolastica nella secondaria di secondo grado. - Ridurre la percentuale di cambio del percorso di studi scelto dagli studenti.

#### Risultati attesi

---

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Area umanistica: 1) Riscoperta delle proprie origini; 2) In scena coi Promessi Sposi; 3) Avviamento allo studio del latino; 4) Bagnara tra miti e leggende; 5) Repubblica @scuola; 6) Riabbracciamoci con un libro; 7) Aiutami ad imparare.**
- 

Riscoperta delle proprie origini e delle caratteristiche storico culturali del proprio territorio. Sviluppo della socializzazione. Attività di orientamento e continuità in uscita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

-Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica. -Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

#### Traguardo

-Capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico. -Una scuola di cittadinanza attiva. -Aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Livelli al di sotto delle medie nazionali e regionali in Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

-Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi II e V Primaria e nelle classi III Secondaria. - Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti. -Competenza personale, sociale e capacita' d'imparare ad imparare.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare. - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito di imprenditorialità.

#### Traguardo

- Potenziamento dei livelli di competenza in ambito linguistico, matematico e di cittadinanza attiva. - Sviluppare abilità imprenditoriali e di valorizzazione del territorio.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

- Orientamento in uscita fine ciclo. - Approccio laboratoriale per la conoscenza degli indirizzi scolastici di secondo grado.

#### Traguardo



- Ridurre la dispersione scolastica nella secondaria di secondo grado. - Ridurre la percentuale di cambio del percorso di studi scelto dagli studenti.

## Risultati attesi

---

Maggiore conoscenza delle territorio e delle attività a esse connesse. Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e rinforzo dell'autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **Area educazione civica: 1) Crescere sani e belli, 2) Mai più bullismo e cyberbullismo, 3) Aiutiamo Piumetto a salvare l'ambiente, 4) Corsa contro la fame, 5) In ricordo delle vittime di mafia, 6) Eroi sulla strada**
- 

Attività volte a sensibilizzare gli alunni circa diverse tematiche afferenti all'area dell'educazione alla cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

-Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica. -Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

#### Traguardo

-Capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico. -Una scuola di cittadinanza attiva. -Aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Livelli al di sotto delle medie nazionali e regionali in Italiano, Matematica e Inglese.

#### Traguardo

-Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi II e V Primaria e nelle classi III Secondaria. -



Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti. -Competenza personale, sociale e capacita' d'imparare ad imparare.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare. - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito di imprenditorialità.

### Traguardo

- Potenziamento dei livelli di competenza in ambito linguistico, matematico e di cittadinanza attiva. - Sviluppare abilità imprenditoriali e di valorizzazione del territorio.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Orientamento in uscita fine ciclo. - Approccio laboratoriale per la conoscenza degli indirizzi scolastici di secondo grado.

### Traguardo

- Ridurre la dispersione scolastica nella secondaria di secondo grado. - Ridurre la percentuale di cambio del percorso di studi scelto dagli studenti.

## Risultati attesi

---

Maggiore coscienza civica e un uso consapevole dei social.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Area tecnologica: 2) STEMmiamo tutti i generi, 3) Dialogare con il computer.

Favorire le competenze digitali e l'uso consapevole dei social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





## ○ Risultati scolastici

### Priorità

-Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica. -Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

### Traguardo

-Capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico. -Una scuola di cittadinanza attiva. -Aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Livelli al di sotto delle medie nazionali e regionali in Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardo

-Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi II e V Primaria e nelle classi III Secondaria. - Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti. -Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare. - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito di imprenditorialità.

### Traguardo



- Potenziamento dei livelli di competenza in ambito linguistico, matematico e di cittadinanza attiva. - Sviluppare abilità imprenditoriali e di valorizzazione del territorio.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Orientamento in uscita fine ciclo. - Approccio laboratoriale per la conoscenza degli indirizzi scolastici di secondo grado.

### Traguardo

- Ridurre la dispersione scolastica nella secondaria di secondo grado. - Ridurre la percentuale di cambio del percorso di studi scelto dagli studenti.

## Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenza nell'uso dei device e delle tecnologie informatiche e digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Area continuità: 1) La continuità fulcro del processo



## formativo.

---

Attività volte a favorire la continuità in ambito scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

-Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e competenza matematica. -Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

#### Traguardo

-Capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico. -Una scuola di cittadinanza attiva. -Aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Livelli al di sotto delle medie nazionali e regionali in Italiano, Matematica e Inglese.



### Traguardo

-Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi II e V Primaria e nelle classi III Secondaria. - Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti. -Competenza personale, sociale e capacita' d'imparare ad imparare.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

- Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare. - Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale. - Spirito di imprenditorialità.

### Traguardo

- Potenziamento dei livelli di competenza in ambito linguistico, matematico e di cittadinanza attiva. - Sviluppare abilità imprenditoriali e di valorizzazione del territorio.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

- Orientamento in uscita fine ciclo. - Approccio laboratoriale per la conoscenza degli indirizzi scolastici di secondo grado.

### Traguardo

- Ridurre la dispersione scolastica nella secondaria di secondo grado. - Ridurre la percentuale di cambio del percorso di studi scelto dagli studenti.

### Risultati attesi

---



Facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Manifestazioni e giornate dedicate all'ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Acquisire una coscienza ecologica e praticare un uso consapevole e circolare dei beni di prima e seconda utilità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Partecipare a iniziative nazionali e internazionali di promozione della tutela ambientale e attivare laboratori per una migliore conoscenza delle varie problematiche.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso del Registro elettronico per le scuola primarie.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Un animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

*L'Animatore Digitale coordina e sviluppa tutte le azioni in tema di informatizzazione e della didattica digitale in stretta collaborazione con le FFSS e con i Collaboratori del DS.*



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

BAGNARA MELAROSA - RCAA84301G

BAGNARA CALABRA MORELLO - RCAA84302L

BAGNARA C.PORELLI - RCAA84303N

INFANZIA SOLANO INFERIORE - RCAA84304P

PLESSO INFANZIA PELLEGRINA - RCAA84305Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Educazione civica".

La valutazione viene espressa con giudizio per Infanzia e primaria e voto in decimi per secondaria e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Vedi allegato.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA (1) (1).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste una funzione prettamente formativa che riconosce, accompagna, descrive, i momenti di crescita; è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno.

La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale) secondo lo schema allegato.

La valutazione degli alunni è comunicata alle famiglie ogni bimestre durante incontri finalizzati. Il Documento di valutazione è presentato ogni quadrimestre. I colloqui individuali con i genitori, nel rispetto reciproco dei ruoli, sono improntati all'ascolto, alla chiarezza nella comunicazione, alla formulazione di

proposte e alla trasparenza sulla organizzazione scolastica, la programmazione e le modalità di verifiche e valutazione.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO - RCIC84300P

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**



Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Educazione civica".

La valutazione viene espressa mediante un giudizio.

## **Allegato:**

griglie di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione è incentrata su criteri comuni, desunti dalle proposte del curricolo disciplinare e da quello concordato a livello interdisciplinare, criteri a loro volta orientati al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, riportato nelle linee guida.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA (1).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste una funzione prettamente formativa che riconosce, accompagna, descrive, i momenti di crescita; è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno.

La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di



materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale) secondo lo schema allegato. La valutazione degli alunni è comunicata alle famiglie ogni bimestre durante incontri finalizzati. Il Documento di valutazione è presentato ogni quadrimestre. I colloqui individuali con i genitori, nel rispetto reciproco dei ruoli, sono improntati all'ascolto, alla chiarezza nella comunicazione, alla formulazione di proposte e alla trasparenza sulla organizzazione scolastica, la programmazione e le modalità di verifiche e valutazione.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione nella scuola secondaria, periodica e annuale, è affidata ai docenti che portano le loro osservazioni motivate nel Consiglio di classe. Essa rileva il raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento e scaturisce sia dalle osservazioni sistemiche degli apprendimenti, sia dalla misurazione degli stessi attraverso verifiche periodiche.

L'analisi dei risultati delle conoscenze degli alunni ha una funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso, ferma restando la possibilità di non ammettere l'alunno all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzate ai fini della valutazione quadrimestrale per eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.

I voti in pagella non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno dal 4 (QUATTRO) al 10 (DIECI) e contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale). (Vedi allegato).

Le comunicazioni relative alla valutazione sono realizzate attraverso colloqui individuali con i genitori:

- una udienza generale, a metà di ciascun quadrimestre, con la presenza dei docenti del team;
- presa visione delle schede di valutazione alla fine di ogni quadrimestre o consegna delle stesse a



cura del coordinatore di classe;

- un'ora settimanale di ricevimento da parte dei singoli docenti.

Gli orari di ricevimento sono comunicati alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico. Gli insegnanti ricevono previo appuntamento e, in caso di comprovata necessità, si rendono disponibili per incontri individuali con le famiglie, in aggiunta a quelli previsti.

ALLEGATI: Valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dei docenti del team o del consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche di valutazione, griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicato all'Educazione civica.

## **Allegato:**

IC-FOSCOLO-Bagnara-Valutazione-secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento, anch'essa condivisa, viene riferita "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" ed espressa mediante un giudizio sintetico. La scuola ha sviluppato opportuni indicatori che consentono di monitorare il raggiungimento delle competenze in comportamento attraverso osservazioni sistemiche e UdA dedicate.

## **Allegato:**

GRIGLIA COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (1).pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in caso di livelli di apprendimento "parzialmente raggiunti" o "in via di acquisizione".

La NON AMMISSIONE è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati.

Nella Scuola Secondaria la decisione è presa dal Consiglio di Classe che specifica le condizioni di gravità che hanno condotto alla decisione e le strategie didattiche messe in atto per recuperare le situazioni di negatività.

La non ammissione è un evento di cui le famiglie devono essere tempestivamente informate; l'alunno interessato deve essere accuratamente preparato e la classe di futura accoglienza individuata.

Criteria condivisi di ammissione alla classe successiva, in presenza delle condizioni di legge relativamente alla frequenza dell'alunno, e nel perdurare di insufficienze sono:

- registrazione di progressi rispetto alla situazione di partenza e a seguito delle attività di recupero e sostegno;
- volontà dimostrata dall'allievo nel recuperare le lacune;
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte dalla Scuola;
- capacità e/o predisposizione verso le discipline di cui si registrano carenze;
- giudizio di comportamento positivo.

Criteria di non ammissione alla classe successiva sono:

- gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. L'intenzione della non ammissione è esplicitata dal Consiglio di Classe prima già nel terzo bimestre dell'anno scolastico per
- consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia, all'alunno, ai docenti della classe individuata per l'accoglienza nel successivo anno scolastico. L'alunno la cui situazione sia considerata grave, e pertanto non ammesso all'unanimità o ammesso per mancanza di unanimità, fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e sostegno. Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli alunni sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre/quarti del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di Primo grado, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del Decreto del presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n.249.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.) - RCMM84301Q

SMS PORELLI - RCMM84302R

SMS PELLEGRINA - RCMM84303T

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione nella scuola secondaria, periodica e annuale, è affidata ai docenti che portano le loro osservazioni motivate nel Consiglio di classe. Essa rileva il raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento e scaturisce sia dalle osservazioni sistemiche degli apprendimenti, sia dalla misurazione degli stessi attraverso verifiche periodiche.

L'analisi dei risultati delle conoscenze degli alunni ha una funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso, ferma restando la possibilità di non ammettere l'alunno all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzate ai fini della valutazione quadrimestrale per eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.

I voti in pagella non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma





comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno dal 4 (QUATTRO) al 10 (DIECI) e contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale). (Vedi allegato).

Le comunicazioni relative alla valutazione sono realizzate attraverso colloqui individuali con i genitori:

- una udienza generale, a metà di ciascun quadrimestre, con la presenza dei docenti del team;
- presa visione delle schede di valutazione alla fine di ogni quadrimestre o consegna delle stesse a cura del coordinatore di classe;
- un'ora settimanale di ricevimento da parte dei singoli docenti.

Gli orari di ricevimento sono comunicati alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico. Gli insegnanti ricevono previo appuntamento e, in caso di comprovata necessità, si rendono disponibili per incontri individuali con le famiglie, in aggiunta a quelli previsti.

## **Allegato:**

IC-FOSCOLO-Bagnara-Valutazione-secondaria (1).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In sede di scrutinio il consiglio di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dei docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche di valutazione, griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle



competenze previste nella sezione del curricolo dedicato all'Educazione civica.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, anch'essa condivisa, viene riferita "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" ed espressa mediante un giudizio sintetico. La scuola ha sviluppato opportuni indicatori che consentono di monitorare il raggiungimento delle competenze in comportamento attraverso osservazioni sistemiche e UdA dedicate.

### Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (1).pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in caso di livelli di apprendimento "parzialmente raggiunti" o "in via di acquisizione".

La NON AMMISSIONE è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati.

Nella Scuola Secondaria la decisione è presa dal Consiglio di Classe che specifica le condizioni di gravità che hanno condotto alla decisione e le strategie didattiche messe in atto per recuperare le situazioni di negatività.

La non ammissione è un evento di cui le famiglie devono essere tempestivamente informate; l'alunno interessato deve essere accuratamente preparato e la classe di futura accoglienza individuata.

Criteri condivisi di ammissione alla classe successiva, in presenza delle condizioni di legge relativamente alla frequenza dell'alunno, e nel perdurare di insufficienze sono:

- registrazione di progressi rispetto alla situazione di partenza e a seguito delle attività di recupero e sostegno;
- volontà dimostrata dall'allievo nel recuperare le lacune;
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte dalla Scuola;
- capacità e/o predisposizione verso le discipline di cui si registrano carenze;



- giudizio di comportamento positivo.

Criteri di non ammissione alla classe successiva sono:

- gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. L'intenzione della non ammissione è esplicitata dal Consiglio di Classe prima già nel terzo bimestre dell'anno scolastico per
- consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia, all'alunno, ai docenti della classe individuata per l'accoglienza nel successivo anno scolastico. L'alunno la cui situazione sia considerata grave, e pertanto non ammesso all'unanimità o ammesso per mancanza di unanimità, fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e sostegno. Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre/quarti del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di Primo grado, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del Decreto del presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n.249.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

VIA MELAROSA - RCEE84301R

CAPOLUOGO MORELLO - RCEE84302T



FRAZ. PORELLI - RCEE84303V

FRAZ.PELLEGRINA - RCEE84304X

BAGNARA SOLANO - RCEE843051

## **Criteri di valutazione comuni**

Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali, i giudizi espressi in pagella non sono il risultato di una mera valutazione delle singole prove sostenute, ma tengono conto di elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati da parte dell'alunno. La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo), attraverso l'uso di materiale strutturato e non. I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti ai quattro livelli stabiliti dalla normativa, O.M. 172 del 04/12/2020 - vedi schema allegato.

### **Allegato:**

OBIETTIVI GENERALI PER DISCIPLINE-- A.S. 2021-2022-.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione è incentrata su criteri comuni, desunti dalle proposte del curricolo disciplinare e da quello concordato a livello interdisciplinare, criteri a loro volta orientati al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, riportato nelle linee guida.

### **Allegato:**

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI PER DISCIPLINE ITA-STORIA-GEO-ARTE E IMM-ED CIV-IRC as 2021 22.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, anch'essa condivisa, viene riferita "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" ed espressa mediante un giudizio sintetico. La scuola ha sviluppato opportuni indicatori che consentono di monitorare il raggiungimento delle competenze in comportamento attraverso osservazioni sistemiche e UdA dedicate.

### Allegato:

CURRICOLO VERTICALE - OBIETTIVI.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in caso di livelli di apprendimento "parzialmente raggiunti" o "in via di acquisizione".

La NON AMMISSIONE è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati.

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con voto unanime di tutto il team dei docenti.

Criteri di non ammissione alla classe successiva sono:

- gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno; L'intenzione della non ammissione è esplicitata dal Team Docenti prima già nel terzo bimestre dell'anno scolastico per consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia, all'alunno, ai docenti della classe individuata per l'accoglienza nel successivo anno scolastico.

L'alunno la cui situazione sia considerata grave e pertanto non ammesso all'unanimità o ammesso per mancanza di unanimità fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e sostegno. Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto



ma solo l'indicazione "non ammesso".



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'I.C. realizza attività di inclusione attraverso la realizzazione di progetti con tematiche inclusive quali Aree a rischio con attività curriculari volte a favorire la conoscenza della realtà locale e del territorio per promuovere l'integrazione nel tessuto sociale, con il coordinamento nell'istituto di figure di sistema, quali la funzione strumentale e il gruppo di lavoro G.L.O., coordinatori di classe e docenti di sostegno, con il contributo di Cooperative presenti sul territorio che si occupano di assistenza agli alunni con disabilità e che garantiscono la presenza di figure professionali (educatori e assistenti alla persona, ecc.). Le strategie per promuovere azioni di inclusione attivate dalla scuola riguardano adeguamenti del processo di insegnamento- apprendimento centrato sulla individualizzazione, personalizzazione e differenziazione dei contenuti. L'I.C. realizza moduli per attività di recupero per gruppi di livello in orario curricolari ed extracurricolari e adeguandole ai bisogni formativi di ciascun alunno, agli stili di apprendimento e alle caratteristiche cognitive. Per quanto riguarda le attività di potenziamento gli studenti dell'I.C. hanno partecipato al progetto Trinity per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, a competizioni e alle gare di astronomia sia interne d'Istituto che nazionali. Le azioni di monitoraggio riguardano tutti gli studenti.

##### Punti di debolezza:

Considerato che nel tempo gli studenti con uno svantaggio culturale iniziale non recuperano integralmente le lacune di partenza forse è necessario rivedere l'approccio metodologico utilizzato. E' da migliorare la verticalizzazione del curricolo anche per quanto concerne la progettazione e realizzazione di moduli integrati per aree e/o ambiti e discipline per il recupero delle abilità e competenze di base in Matematica, Italiano e lingue straniere.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'I.C. realizza attività di inclusione attraverso la realizzazione di progetti con tematiche inclusive quali Aree a rischio con attività curriculari volte a favorire la conoscenza della realtà locale e del territorio



per promuovere l'integrazione nel tessuto sociale, con il coordinamento nell'istituto di figure di sistema, quali la funzione strumentale e il gruppo di lavoro G.L.I., coordinatori di classe e docenti di sostegno, con il contributo di Cooperative presenti sul territorio che si occupano di assistenza agli alunni con disabilità e che garantiscono la presenza di figure professionali (educatori e assistenti alla persona, ecc.). Le strategie per promuovere azioni di inclusione attivate dalla scuola riguardano adeguamenti del processo di insegnamento- apprendimento centrato sulla individualizzazione, personalizzazione e differenziazione dei contenuti. L'I.C. realizza moduli per attività di recupero per gruppi di livello in orario curricolari ed extracurricolari e adeguandole ai bisogni formativi di ciascun alunno, agli stili di apprendimento e alle caratteristiche cognitive. Per quanto riguarda le attività di potenziamento gli studenti dell'I.C. hanno partecipato al progetto Trinity per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, a competizioni e alle gare di astronomia sia interne d'Istituto che nazionali. Le azioni di monitoraggio riguardano tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

Considerato che nel tempo gli studenti con uno svantaggio culturale iniziale non recuperano integralmente le lacune di partenza forse è necessario rivedere l'approccio metodologico utilizzato. E' da migliorare la verticalizzazione del curricolo anche per quanto concerne la progettazione e realizzazione di moduli integrati per aree e/o ambiti e discipline per il recupero delle abilità e competenze di base in Matematica, Italiano e lingue straniere.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi





## Individualizzati (PEI)

I Piani educativi Individualizzati vengono redatti a inizio anno dopo un congruo periodo di osservazione dell'allievo e la consultazione del fascicolo dello studente. Lo stesso viene valutato dall'equipe multidisciplinare.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno. Docenti curricolari. Equipe socio-psico-pedagogica.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Viene messa al corrente del Pei redatto, partecipa agli incontri con l'equipe multidisciplinare, partecipa ai colloqui individuali con il docente di sostegno e i docenti curricolari.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

I percorsi di valutazione, continuità ed orientamento sono strutturati in modo da garantire anche il successo formativo degli alunni con B.E.S. Pertanto, i principali strumenti di verifica saranno le osservazioni sistematiche e gli elaborati degli alunni. Le scelte metodologiche saranno verificate ed eventualmente rimodulate: ciascun insegnante curricolare presterà attenzione ai feedback ottenuti tramite:

- Raccolta di informazioni utilizzando griglie per individuare le caratteristiche del processo di apprendimento dell'alunno;
- Intervento per il raggiungimento della competenza.

## Approfondimento

---

L' IC "Foscolo" valorizza ogni suo Componente, partendo dal bagaglio di competenze ed esperienze che ciascuno possiede, al fine di favorire lo sviluppo di un ambiente inclusivo.

**Il Dirigente scolastico** è il garante sul piano formale e sostanziale dell'inclusione. Stabilisce i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse:

- promuove attività di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti;
- individua tra gli insegnanti curricolari dell'Istituto una figura referente per i BES;
- provvede alla composizione del Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI);
- coordina il Gruppo, prevedendo modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti;



- attraverso il GLI promuove la riflessione e assicura le azioni dell'intera comunità scolastica in merito all'inclusività;
- sovrintende all'elaborazione del PI;
- si pone come facilitatore nei rapporti con le altre Istituzioni;
- valuta il grado di inclusività della scuola.

**Il GLI** Adotta linee di intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola al fine di garantire un'efficace inclusione degli alunni H. In particolare esso:

- verifica la funzionalità dell'organico rispetto alle esigenze degli alunni presenti;
- esamina il materiale di supporto a disposizione della scuola;
- individua le linee essenziali per la stesura del PEI.

**La Funzione strumentale** accoglienza ed inclusione potenzia il raccordo tra le diverse realtà che concorrono alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno.

**La Referente alunni BES** rileva gli alunni con BES presenti nell' I. C. e raccoglie la documentazione di riferimento (PDP). Inoltre, partecipa alla stesura del PI per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

**Il Docente di sostegno** promuove il processo di inclusione dell'alunno nel gruppo classe. E' una risorsa professionale assegnata alla classe. Le modalità di impiego di questa importante risorsa per l'inclusione vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti. In generale, egli:



- supporta il team o il consiglio di classe nell'assunzione di strategie, tecniche pedagogiche e metodologiche e didattiche inclusive per gli alunni;
- coordina la stesura del PEI;
- coordina i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno.

**I Docenti curricolari** hanno la piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle loro classi. Dovranno, quindi:

- contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati per l'alunno;
- valutare i risultati del suo insegnamento.

**I Collaboratori scolastici** a cui spetta l'"assistenza di base" degli alunni H. In una scuola inclusiva l'assistenza di base è una parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e attività strettamente connessa a quella educativa e didattica. Il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica.

## **Allegato:**

PI .pdf



## **Piano per la didattica digitale integrata**

A seguito dell'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2, Il D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, in Legge 6 giugno 2020, n.41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti. In caso di recrudescenza dell'emergenza epidemiologica può essere di nuovo attivata.

### **Allegati:**

piano didattica digitale integrata---.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione; sovrintende alle attività dei vari ordini di scuola ; Partecipa alle attività di redazione e monitoraggio del Ptof; Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti comprese quelle di sostegno; organizza l'attività dei docenti relativamente all'orario e al calendario degli impegni; si occupano delle comunicazioni con le famiglie; collabora con il DSGA per l'attività del personale ATA ed è di supporto al raccordo fra le attività proposte dagli Enti esterni; supporta gli insegnanti supplenti fornendo informazioni sull'organizzazione dell'istituto; progetta la redazione di nuova modulistica per l'istituto, raccordandosi con l'Ufficio e il DSGA; organizza insieme ai responsabili di sede le attività di open day e di promozione dell'istituto; è componente dell'ufficio di Dirigenza e del Coordinamento Didattico; rende conto dell'attività svolta al DS.	2
Funzione strumentale	Area 1 Area - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2) FUNZIONE	10



FONDAMENTALE: COORDINARE, VERIFICARE, VALUTARE LE ATTIVITÀ DEL PIANO FORMATIVO  
Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, tutti i relativi adempimenti che comportino; il coordinamento e la progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali. Valutazione della corrispondenza dei progetti con gli obiettivi del PdM e del RAV. Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti. Coordinamento con le altre FF.SS. e il NIV. Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi e di eventi culturali. Area 2: Supporto al lavoro dei docenti (2) FUNZIONE FONDAMENTALE: COORDINARE E SUPPORTARE LE ATTIVITÀ DEI DOCENTI Supporta l'attività dei docenti in riferimento alla normativa vigente; Si occupa degli aspetti organizzativi della realizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento dopo aver intercettato le esigenze dei docenti; Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e fornisce un supporto didattico ai supplenti (sintesi del PTOF, programmazioni, piano attività); Revisione regolamenti; Organizza e coordina la procedura relativa ai docenti neo-immessi; Coordina lo svolgimento delle prove INVALSI; Coordinamento con le altre FF.SS. e il NIV; Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi e di eventi culturali. Area 3- Coordinamento attività alunni (2) FUNZIONE FONDAMENTALE: ORGANIZZARE E SUPPORTARE INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI Attività di accoglienza; Orientamento in





entrata e in uscita; Coordinamento e organizzazione di uscite didattiche, interscambi culturali, viaggi e visite d'istruzione; Attività di prevenzione bullismo e cyberbullismo; Coordinamento con le altre FF.SS. e il NIV; Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi e di eventi culturali. Area 4: Disagio, H, DSA (3) Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni disabili; Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile; Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative agli alunni disabili; Predisposizione delle relazioni degli alunni BES non certificati; Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale di segreteria per tutto ciò che concerne le richieste di organico docente di sostegno; Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei PEI; Convocare e presiedere riunioni su delega del Dirigente Scolastico ambito inclusione; Coordinamento con le altre FF.SS. e il NIV; Partecipa agli incontri di staff della Dirigenza per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi e di eventi culturali.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso ha la delega nei seguenti compiti: 1. Gestire il plesso scolastico, in rapporto di collaborazione fiduciaria con il Dirigente scolastico ed avendo cura di informarlo in tempo reale ove insorgano problemi che trascendano il proprio ambito di competenza; 2. Gestire, con riguardo agli aspetti funzionali e strumentali di tipo organizzativo, didattico, amministrativo, nella guida e nel controllo del plesso distaccato, anche con

9



proposte operative di miglioramento del sistema scolastico; 3.Svolgere le funzioni di Preposto alla sicurezza; 4. Svolgere funzioni di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione; 5.Operare, già dalla prima ora di lezione, la sostituzione del personale docente risultato assente utilizzando i docenti a disposizione (docenti di sostegno con alunni assenti), che abbiano ore da recuperare o ore di disponibilità o impegnati in attività progettuali o di supporto alle classi.

Nell'eventualità non ricorra nessuna di queste evenienze, Ella provvederà ad assegnare ore in eccedenza. Qualora non ci fossero docenti disponibili, in ultima analisi, distribuirà gli alunni nelle classi, avendo cura di operare scelte che garantiscano prioritariamente la vigilanza su tutti gli alunni e la loro sicurezza. 6.Controllare l'orario ingresso ed uscita di tutto il personale docente ed ATA del plesso; 7. Controllare le firme dei docenti nel registro delle presenze giornalieri; 8.Controllare le assenze e le giustificazioni dei docenti; 9. Annotare la fruizione di permessi brevi dei collaboratori scolastici che si allontanano dal plesso e registrare l'orario di uscita/entrata su apposita modulistica; 10. Giustificare gli alunni ove necessario che intervenga per motivi specifici, nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme vigenti; 11.Controllare l'orario entrata ed uscita alunni e far annotare i ritardi sul registro di classe; 12. Rilasciare permessi di uscita anticipata e/o ingresso posticipato agli allievi dietro presentazione di regolare istanza da parte dei genitori e sempre che siano accompagnati da un genitore; 13. Favorire rapporti di



	<p>collaborazione con i genitori degli alunni; 14. Raccogliere le programmazioni, le relazioni dei docenti e i registri personali; 15. Autorizzare richieste minime di prelievo di materiali e/o di fotocopie e regolamentare l'uso del fotocopiatore; 16. Emettere semplici disposizioni di ordine interno; 17. Segnalare eventuali disfunzioni ad impianti vari; 18. Segnalare eventuali problemi afferenti alla situazione igienico-sanitaria ed alla sicurezza. 19. Sorvegliare il rispetto del divieto di fumo negli ambienti di pertinenza della scuola; 20. Mantenere il coordinamento della gestione dei tempi e delle articolazioni delle riunioni; 21. Regolamentare l'uso del telefono; 22. Ogni altro compito o incarico non previsto ma necessario su delega del D.S. ai fini del buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica.</p>	
Animatore digitale	<p>Favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del PNSD nella Scuola; Realizzare le azioni previste dal PNSD; Collaborare con le figure del Team per l'Innovazione e con il Responsabile del Sito web dell'Istituto; Organizzare laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività tramite: assicurare la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi al PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di</p>	10



	<p>diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le attività afferenti all'ambito di educazione civica per i tre ordini. Supporta le f.f.s.s. nello svolgimento delle varie attività dedicate e suggerisce ai responsabili di settore tutte le iniziative progettuali nazionali promosse a favore di questa tematica.</p>	1
Referente di Dipartimento	<p>Collabora con la Dirigenza, il personale e i colleghi. Fissa l'ordine del giorno, raccoglie e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti. Su delega del Dirigente scolastico, presiede il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate. È punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento. Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento.</p>	4
Referente Invalsi	<p>Si occupa di predisporre e mettere in atto tutte le misure necessarie allo svolgimento delle prove Invalsi. Monitora i dati restituiti.</p>	1
Referente salute	<p>Il Referente per la salute e il Benessere ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro</p>	1



	benessere psichico e fisico.	
Referente covid	Ha il compito di monitorare la situazione pandemica nell'ambito scolastico e di fornire supporto logistico relativamente ai protocolli da attivare in presenza di soggetti positivi all'infezione da Covid.	1
Commissioni: sportiva, formazione classi, orario, di valutazione, organo di garanzia, per la dispersione scolastica.	Espleta i compiti relativi alla mansione specifica della commissione di appartenenza.	16

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progettazione e realizzazione e dell'offerta formativa dell'istituto. Impiegato in attività di: - Insegnamento - Sostegno - Organizzazione - Progettazione - Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	21
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progettazione e realizzazione e dell'offerta formativa dell'istituto. Impiegato in attività di: -	50



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	Insegnamento - Potenziamento - Sostegno - Organizzazione - Progettazione - Coordinamento - Insegnamento religione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• Insegnamento religione</li></ul>	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione e realizzazione e dell'offerta formativa dell'istituto attinente all'Arte e immagine Impiegato in attività di: - Insegnamento - Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente all'Italiano, alla Storia alla Geografia Impiegato in attività di: - Insegnamento - Progettazione - Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	9
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Matematica e alle scienze Impiegato in attività di: - Insegnamento - Progettazione - Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Musica Impiegato in attività di: - Insegnamento - Progettazione - Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Musica Impiegato in attività di: - Insegnamento - Progettazione - Coordinamento	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Musica Impiegato in attività di: - Insegnamento - Progettazione - Coordinamento Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Musica Impiegato in attività di: - Insegnamento - Progettazione - Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alle Scienze motorie e sportive. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Tecnologia. Una unità è impiegata in attività di potenziamento. Svolge supporto didattico ad alunni Bes e alunni con lacune in Italiano, Matematica e preparazione prove INVALSI. Le attività sopra descritte saranno alternate, per garantire la continuità del servizio scolastico, con attività di supplenza breve, fino a 10 giorni (art.1 comma 85 L.107/2015) Impiegato in attività di: Insegnamento • sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Lingua Inglese e francese Impiegato in attività di: - Insegnamento - Progettazione - Coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
---	---	---





Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla didattica ed all'inclusione degli alunni BES Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione  
Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);

predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Scarico, protocollo e smistamento posta elettronica istituzionale. Circolari generiche per tutto l'istituto. Archiviazione posta Spedizione posta cartacea. Comunicazioni relative a scioperi e assemblee sindacali. Incarichi personale interno ed esterno.

Ufficio per la didattica

Gestione documenti e produzione certificazioni inerenti la carriera scolastica degli studenti. Gestione fascicoli personali studenti. Monitoraggio vaccinazioni/assenze/ iscrizioni. Gestione registro elettronico. Rapporti Comune (buoni libro, buoni pasto, borse di studio, comunicazioni varie).

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti connessi al personale docente e Ata (decreti assenze, inserimento dati SIDI, contratti, trasferimenti, graduatorie interne, visite fiscali, richiesta/trasmissione fascicoli dipendenti trasferiti, ecc.) Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti personale docente e Ata: documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera, comitato di valutazione Adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi, collocamenti a riposo personale docente e personale Ata Adempimenti connessi al personale docente e personale Ata a tempo determinato (reclutamento, contratti, centro impiego, controlli certificazioni, ecc.) Formazione del personale Ata Invio decurtazioni sciopero (sciop.net) e relative statistiche Supporto al DSGA per ordini, acquisti, retribuzioni Servizio di sportello Incarichi personale interno ed esterno per progetti Coordinamento area amministrativa e del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.icbagnara.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbagnara.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

Programmazioni ed unità di apprendimento online



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuole ambito 9

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione e aggiornamento del personale scolastico sulla sicurezza D. Lgs 81/08

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati in materia di sicurezza.

## Denominazione della rete: Rete per il reperimento del DPO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete che si intende costituire si pone l'obiettivo di creare "reti di scuole" per "l'acquisto di beni e servizi" e, nell'ambito della suddetta formula di aggregazione, viene individuata una Istituzione Scolastica che espleti le procedure, anche per conto delle restanti istituzioni, per il reperimento del DPO.

## Denominazione della rete: Convenzione di cassa scuole

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete che si intende costituire si pone l'obiettivo di creare "reti di scuole" per "l'acquisto di beni e servizi" e, nell'ambito della suddetta formula di aggregazione, viene individuata una Istituzione Scolastica che espleti le procedure, anche per





conto delle restanti istituzioni, per la stipula della Convenzione di cassa.

## Denominazione della rete: Medico competente

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

---

a) Perseguire gli obiettivi del PSND (anche in suo eventuale non rinnovo) attraverso la partecipazione a reti progettuali costituite con delibere degli OO.CC.. b) Aumentare e diffondere tra i plessi ed in verticale la didattica laboratoriale, la robotica, l'engineer, il computing, attivando partnership con istituzioni scientifiche e scuole secondarie di secondo grado. c) Definire criteri e finalità per l'adozione di libri didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente. d) Migliorare le capacità e le competenze sulla valutazione da parte dei docenti; e) Migliorare la capacità di lavorare in team; f) Diffondere le competenze matematiche e il problem-solving; g) Superare la rigidità delle discipline, applicare la valutazione per competenze; h) E' confermata la necessità di formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali. i) gestione della classe e metodologie didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti suddivisi per ordine di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Area psicopedagogica e relazionale

---



Creare un sistema inclusivo che consideri l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, per una didattica che non lasci indietro nessuno. Favorire la relazionalità del personale nella progettazione di percorsi mirati al raggiungimento delle finalità formative dell'istituzione scolastica: favorire l'applicazione di nuove metodologie nell'ottica della condivisione e della collegialità nelle scelte. Stimolare la motivazione nel personale docente e non docente. Saper stimolare e gestire la motivazione per assumere un comportamento attivo nei riguardi dell'attività professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti suddivisi per ordine di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Area della metodologia didattica**

Attività didattiche volte a suggerire l'applicazione concreta e operativa di nuove metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

docenti suddivisi per ordine di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Area Piano nazionale scuola digitale

Progettare un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo di potenzialità e relazionalità  
Creare ambienti di apprendimento che favoriscano l'applicazione di metodologie innovative e una didattica al passo con le esigenze dei nativi digitali, per combattere il rischio dispersione e innalzare le competenze di base. In particolare l'utilizzo della Lim nella didattica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti suddivisi per ordine di scuola

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di



miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle



competenze di italiano e di matematica, lingua inglese;

- inclusione, disabilità, integrazione;
- prevenzione bullismo e cyberbullismo;
- competenze di cittadinanza attiva e consapevole (competenze sociali e civiche);

la valutazione e la certificazione;

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica e dematerializzazione dei processi amministrativi;
- sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente. Il docente propone e sottopone al vaglio del D.S. ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna attività formativa:



- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza e privacy in rete

---

Descrizione dell'attività di formazione	Informatica a livello avanzato e utilizzo internet/posta elettronica - Sicurezza - Normativa Privacy
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Digitalizzazione e innovazione tecnologica

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--